

SOMMARIO





LA PRESIDE SCRIVE ... (PRESENTAZIONE)	1
PREMESSA	2
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
<u>la sede</u>	3
<u>il territorio</u>	3
<u>i trasporti</u>	3
<u>l'istituto</u>	3
<u>il sito internet</u>	4
<u>l'autonomia</u>	4
<u>il nome</u>	5
<u>la storia</u>	5
<u>le componenti</u>	6
<u>struttura organizzativa delle componenti</u>	7
<u>i ruoli e le funzioni</u>	8
<u>i corsi di studio</u>	10
<u>il calendario</u>	10
<u>l'orario</u>	11
<u>le classi</u>	12
<u>le lezioni di educazione fisica</u>	12
<u>i laboratori</u>	12
<u>la formazione delle classi</u>	12
FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO	12
<u>Premessa</u>	12
<u>finalità generali</u>	13
<u>Obiettivi</u>	13
IL BIENNIO	15
<u>i corsi del biennio</u>	15
<u>finalità del biennio</u>	16
Premessa	16
Finalità	17
Obiettivi	17
<u>profili in uscita dal biennio</u>	18
IL TRIENNIO	19
<u>i corsi del triennio</u>	19
specializzazione in informatica	19
specializzazione in elettrotecnica e automazione	21
specializzazione in Tecnografia, Editoria Multimediale e Telematica	23
<u>finalità del triennio</u>	24
Premessa	24
Finalità	24
Obiettivi	24
<u>profili in uscita dal triennio</u>	25
MOBBING	25
LA FORMAZIONE	25
CONOSCENZA DEL SOGGETTO	25
<u>questionario di ingresso</u>	25
<u>contatti con la famiglia</u>	25
<u>la consulta studentesca</u>	25

<u>consiglio di classe</u>	26
CONTINUITÀ DELLA FORMAZIONE	26
<u>progetto accoglienza</u>	26
<u>accoglienza e sostegno studenti stranieri</u>	27
<u>scambi informativi con istituti di provenienza</u>	28
<u>scambi informativi tra biennio e triennio</u>	28
DIDATTICA	29
<u>programmazioni curriculari</u>	29
<u>Competenze, abilità e conoscenze nel biennio; contenuti essenziali disciplinari nel triennio</u>	29
<u>flessibilità delle programmazioni</u>	29
<u>pragmatismo didattico</u>	29
<u>pratica di nuove didattiche</u>	29
<u>ricerca di nuovi percorsi informativi</u>	29
PROGETTI	30
<u>piano culturale d'istituto</u>	30
<u>I progetti</u>	30
sistema delle relazioni	30
sistema della didattica	31
integrazione disabili	31
valorizzazione delle eccellenze	31
gruppi di studio pomeridiano	32
progetto lauree scientifiche	32
Progetto alternanza scuola-lavoro	32
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	32
VALUTAZIONE	33
ORIENTAMENTO	33
<u>per la scuola media</u>	33
<u>nel biennio</u>	34
<u>nel triennio</u>	34
<u>nel territorio</u>	34
<u>contatti internet</u>	34
<u>contatti postdiploma</u>	34
DISPERSIONE SCOLASTICA	34
<u>gruppi pomeridiani di sostegno allo studio</u>	34
<u>attività di sostegno e recupero</u>	35
<u>briefing</u>	35
<u>sostegni didattici in itinere</u>	35
<u>alunni portatori di handicap</u>	35
<u>analisi dei risultati</u>	36
<u>incentivi agli studenti</u>	36
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	36
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	36
MONITORAGGIO	37
<u>valorizzazione delle eccellenze</u>	37
CERTIFICAZIONE TRINITY	38
AGGIORNAMENTO	38
REGOLAMENTO	38
PIANO DI SICUREZZA	38
BIBLIOTECA	39
RAPPORTI ESTERNI	40

<u>stages estivi</u>	40
<u>progetto patentino ciclomotore</u>	41

i simboli

per facilitare la lettura, nel testo oppure nel margine destro della pagina si possono trovare i seguenti simboli:

-  sezione di particolare rilievo
-  rimando agli allegati
-  progetti nuovi
-  progetti già attivati negli anni precedenti

avvertenza

gli allegati costituiscono corpo unico con il presente documento anche se separati nell'edizione cartacea

INDICE DEGLI ALLEGATI

<u>allegato n.1</u>	<i>Breve storia del Volterra</i>	1
	<i>Il Volterra oggi</i>	2
<u>allegato n.2</u>	<i>Il regolamento d'Istituto</i>	5
	<i>Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti"</i>	13
	<i>Organo di garanzia</i>	16
<u>allegato n.3</u>	<i>Ipotesi di articolazione del Piano Culturale d'Istituto</i>	17
<u>allegato n.4</u>	<i>I viaggi d'istruzione</i>	18
<u>allegato n.5</u>	<i>Il regolamento di laboratorio</i>	20
<u>allegato n.6</u>	<i>La formazione delle classi</i>	21
<u>allegato n.7</u>	<i>Profilo in uscita dal biennio area linguistico-letteraria</i>	22
<u>allegato n.8</u>	<i>Profilo in uscita dal biennio area tecnico-scientifica</i>	25
<u>allegato n.9</u>	<i>Profili in uscita disciplinari (biennio) classi seconde 2010-11</i>	26
<u>Allegato n.9bis</u>	<i>Profili in uscita dal biennio riformato</i>	34
<u>allegato n.10</u>	<i>Profilo in uscita dal triennio area linguistico-letteraria</i>	45
<u>allegato n.11</u>	<i>Profilo in uscita dal triennio area tecnico-scientifica</i>	46
<u>allegato n.12</u>	<i>Profili in uscita disciplinari (triennio)</i>	48
<u>allegato n.13</u>	<i>Metodi e criteri di valutazione</i>	60
	<i>Autovalutazione</i>	60
	<i>Criteri di valutazione</i>	61
	<i>Criteri di valutazione per scrutini</i>	63
	<i>Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi</i>	64
	<i>La pagellina intermedia quadrimestrale</i>	65
	<i>Criteri di attribuzione del voto di condotta</i>	66
<u>allegato n.14</u>	<i>I contenuti essenziali</i>	68
	<i>...di Calcolo e Statistica</i>	68
	<i>...di Chimica</i>	69
	<i>...di Diritto (biennio)</i>	70
	<i>...di Diritto (triennio – spec. Elettrotecnica)</i>	71
	<i>...di Elettronica e Telecomunicazioni</i>	72
	<i>... Elementi di Energetica</i>	73
	<i>... Energie rinnovabili (ex-Impianti ad energia rinnovabile)</i>	74
	<i>... Energie rinnovabili (ex-supervisione e controllo di impianti energetici)</i>	74
	<i>...di Fisica</i>	75
	<i>...di Fisica applicata (TEMT)</i>	75
	<i>...di Informatica</i>	76
	<i>...di Inglese (biennio)</i>	78

... di Inglese (triennio)	79
... Letteratura (triennio)	79
...di Impianti elettrici	81
...di Matematica	83
...di Meccanica e macchine	84
...di Religione	85
...di Scienze	86
...di Sistemi di Elaborazione e Trasmissione delle Informazioni	87
...di Storia	88
... Tecnologie informatiche	91
...di Tecnologia e Disegno	91
...di Tecnologie elettriche, Disegno e Progettazione	92
... Tecnologia grafica	94
... Tecnica e storia del messaggio visivo	94
...di Elettrotecnica	95
...di Educazione Fisica	96
...di Elettronica (indirizzo Elettrotecnica)	97
...di Sistemi (architetture e tecnologie Web)	98
<u>allegato n.15</u> Accoglienza ed inserimento degli studenti stranieri, iniziative didattiche e valutazione	99
La valutazione	100
<u>allegato n.16</u> Attività di sostegno e recupero	101
<u>allegato n.17</u> Protocollo di gestione e utilizzo delle risorse della rete informatica d'Istituto	105
<u>allegato n.18</u> Accoglienza alunni diversamente abili	107
<u>allegato n.19</u> Patto di corresponsabilità	113
<u>allegato n.20</u> Alternanza scuola lavoro	116
<u>allegato n.21</u> Centro sportivo scolastico	121
<u>o.m. 92</u> Ordinanza ministeriale su recupero insufficienze	123

PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola: contiene le scelte educative, didattiche e organizzative messe in campo per il raggiungimento delle finalità dell' Istituto.

Costituisce un impegno, un patto per l'intera comunità scolastica: dirigenza, genitori, docenti, studenti, personale Ata.

Delinea l'immagine di ciò che la scuola è e vuole essere; traccia un itinerario che, partendo da una consolidata e qualificata tradizione, è modificabile nel tempo.

Obiettivi finali sono la formazione umana e professionale degli studenti e studentesse, in un'ottica didattica aperta alle innovazioni.

Il Volterra si connota, pertanto, come una scuola partecipativa e cooperativa, dove gli studenti e le studentesse sono messi in grado di elaborare e appropriarsi consapevolmente degli strumenti necessari per capire e affrontare con successo le sfide di un mondo sempre più complesso.

Oltre a rispondere alle finalità generali proprie di un'agenzia educativa di qualità che ha a cuore l'orientamento dei propri studenti, la nostra scuola, promuove, nello specifico, la formazione di competenze professionali qualificate, richieste e spendibili nel mondo delle attività produttive e del terziario, nel quadro di un dialogo reciprocamente costruttivo e di una concreta collaborazione con le realtà presenti nel territorio.

*Il Dirigente scolastico
M. Teresa Gobbi*

PREMESSA



Nel panorama molto complesso del rinnovamento dell'istituzione scolastica, l'autonomia organizzativa, didattica e gestionale delle singole scuole è il segno inequivocabile di un processo di trasformazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa, che ogni scuola è tenuta presentare all'inizio di ogni anno scolastico, si propone di fornire un documento che fotografa lo stato operativo programmato.

Esso propone il quadro organizzativo dell'Istituto attraverso la progettazione didattica curricolare e straordinaria, il complesso normativo entro il quale si sviluppa l'attività formativa, ma anche e soprattutto i principi che ne ispirano le scelte di fondo, la filosofia del fare, che la logica dell'autonomia comporta.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Volterra si propone di consentire a chiunque ne sia interessato di conoscere la vita dell'Istituto e di comprendere in quale modo possa interagire costruttivamente con esso.

È nella natura del P.O.F. l'essere un documento dinamico, non vincolato a schemi rigidi che non possono essere modificati, per accompagnare le dinamiche dell'evoluzione temporale del Volterra.

La logica del P.O.F. infatti:

- *colloca lo studente al centro dell'istituzione scolastica, evidenziandone i soggetti educativi e le finalità culturali e sociali*
- *comporta partecipazione ed integrazione di tutte le componenti del sistema*
- *indirizza verso l'attualità culturale della formazione, conservandone le linee portanti consolidate*
- *richiede meccanismi di monitoraggio per i necessari aggiustamenti.*





Chi desidera conoscere l'attività del Volterra trova nel P.O.F. le informazioni utili in modo semplice e rapido e per questa ragione esso è stato suddiviso in due distinti documenti: il primo, breve, sintetico e di agile lettura, contiene il quadro complessivo delle informazioni; il secondo raccoglie in forma di allegati tutta la documentazione di approfondimento, segnalata nella prima parte.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LA SEDE

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Vito Volterra" di San Donà di Piave (Ve) ha sede in via Milano n.9.

Informazioni utili:

 centralino	0421 339411 (6 linee r.a.)
 segreteria studenti	0421 339431
 segreteria docenti	0421 339433
 fax	0421 339441
 direttore servizi gg. aa.	0421 339435
 vicepresidente	0421 339440
 preside	0421 339444
 sito internet	www.istitutovolterra.it
 indirizzo e-mail	itisvv@itisvv.ve.it

IL TERRITORIO

La scuola dell'autonomia è scuola nel territorio e per il territorio.

Questo significa orientarsi sulle scelte da proporre a livello di progettazione e di programmazione scolastica, per restituire in termini quantitativi e qualitativi le competenze e le professionalità necessarie alle forze produttive del comprensorio. In quest'ottica vengono proposti agli alunni degli incontri con i rappresentanti di enti e associazioni imprenditoriali, artigianali, professionali, al fine di una ricognizione delle reciproche aspettative e dei reciproci scambi di esperienza e di conoscenza.

I TRASPORTI

L'Istituto sorge nell'area attrezzata dove sono concentrate le scuole superiori di S.Donà di Piave ed è facilmente raggiungibile con la viabilità ordinaria: dalla stazione ferroviaria, sulla linea Venezia-Trieste, con un percorso a piedi di 10 minuti e dalla stazione delle autocorriere, in centro città, ugualmente con percorso a piedi in 10 minuti oppure utilizzando il servizio navetta, concordato con l'ATVO sulle esigenze orario degli studenti ed in funzione per tutto il periodo scolastico.

Per chi si serve di bicicletta od altro mezzo autonomo è disponibile un ampio parcheggio coperto.

L'ISTITUTO

L'I.T.I.S. "V.Volterra" è un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore ed assolve al proprio compito istituzionale nell'esercizio di azioni didattico-educative finalizzate alla formazione culturale dello studente, che può acquisire un profilo professionale con spiccate connotazioni tecnico-scientifiche.

La sede dell'istituto accoglie gli uffici della Segreteria, della Dirigenza, dei Collaboratori, la sala insegnanti, il locale ricevimento per i genitori, l'aula magna, la sala riunioni, la palestra, l'infermeria per il primo soccorso, la biblioteca, l'aula audiovisivi, le aule per le attività didattiche ordinarie e le aule speciali, ovvero i laboratori del biennio:

- *laboratori di informatica applicata (per matematica, disegno e tecnologia).*
- *laboratorio di fisica*
- *laboratorio di chimica*
- *laboratorio multimediale*

ed i laboratori del triennio:

- *laboratorio di matematica e calcolo delle probabilità*
- *laboratorio di sistemi automatici*
- *laboratorio di informatica generale*
- *laboratorio di elettronica e telecomunicazioni*
- *laboratorio di misure e macchine elettriche*
- *laboratorio di tecnologia elettronica, sistemi e progettazione*

- *laboratorio linguistico*

IL SITO INTERNET

All'indirizzo www.istitutovolterra.it è possibile accedere a numerose informazioni relative all'attività nell'Istituto "Volterra", aggiornate in tempo reale; tra esse, il presente P.O.F. ed in particolare:

- *comunicazioni (es.: convocazioni Collegio Docenti, Consigli di Classe, ecc.)*
- *orario docenti*
- *orario ricevimento genitori*
- *composizione delle classi*
- *pagelle quadrimestrali on line*

e molte altre informazioni per esigenze diverse.

L'AUTONOMIA

Lo status di istituto autonomo che compete alle singole scuole, con le prerogative che ne conseguono, richiede la scelta dichiarata delle direttrici lungo le quali si svilupperà nel tempo il processo di integrazione delle componenti che partecipano al miglioramento dell'offerta formativa, secondo un progetto che ne individua le priorità.

Il Volterra si propone inizialmente due traguardi:

- **avvicinare maggiormente gli studenti allo studio:** la crisi della scuola negli anni passati si è evidenziata con la sempre più accentuata inadeguatezza della formazione culturale tradizionale rispetto alle rapide dinamiche di sviluppo di tutti i settori della società, in particolare delle aree tecnico-scientifiche; parallelamente i mutamenti sociali hanno fortemente influenzato la cultura giovanile delle ultime generazioni che si riconoscono con crescente difficoltà nei modelli scolastici
- **sviluppare al meglio il grande potenziale informatico multimediale dell'Istituto,** per avvicinare lo studio alla cultura attuale della società, recuperando credibilità nel valore soggettivo dell'istruzione

Il raggiungimento di questi risultati richiederà gradualità e tempi variabili:

- I. migliorare l'efficienza e la funzionalità della macchina formativa, valorizzando il lavoro già svolto ed orientato da tempo in questo senso, con:
 - a. *coordinamenti sui temi del P.O.F. per mediare la condivisione e le finalità generali*
 - b. *creazione di un INTRANET per migliorare lo scambio interno di informazioni*
- II. dare applicazione alla multimedialità, come strumento didattico:
 - c. *formazione ad hoc per i docenti*
 - d. *applicazioni sperimentali*
- III. rivisitare i piani di studio, per renderli più compatibili con la multimedialità:
 - e. *utilizzo della flessibilità progettuale ed organizzativa*

IL NOME

L'istituto è intitolato col nome di **Vito Volterra**, matematico e fisico italiano tra i più illustri, padre di quell'analisi funzionale, di quel pragmatismo matematico che anticipò il carattere operativo delle scienze moderne ed, in particolare, delle scienze informatiche.

Nato ad Ancona nel 1860, Volterra divenne professore di meccanica razionale nell'università di Pisa a soli 23 anni. Passato all'università di Torino, vinse la cattedra di fisica matematica nell'università di Roma nel 1900. Intensissima la sua attività: fu, tra l'altro, senatore del Regno, membro della Accademia Pontificia, presidente

dell'Accademia Nazionale dei Lincei e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, presidente del prestigioso Bureau International des Poids et Mesures.

Fondamentali risultarono i suoi studi sulle applicazioni dei metodi matematici ai sistemi biologici (celeberrima l'analisi sulla relazione preda-predatore).

Nel 1931 fu costretto ad abbandonare l'insegnamento per essersi rifiutato di prestare giuramento allo stato fascista.

Morì a Roma nel 1940, amareggiato dall'ostracismo imposto alle sue opere dalla discriminazione razziale.

Nel nome di Volterra l'I.T.I.S. non solo rende omaggio ad un protagonista culturale della nostra storia ed alla modernità della sua concezione scientifica, ma si riconosce nel valore di civiltà della cultura e nella sua capacità di unire le genti nel progresso, al di sopra della cecità degli egoismi che dividono, come fu da Volterra così sentitamente testimoniato.

LA STORIA

L'Istituto "Vito Volterra" nasce nel 1986.

Fin dal 1971 esisteva in S. Donà solo il biennio dell'I.T.I.S. quale sede staccata del "Pacinotti" prima e dello "Zuccante" di Mestre poi. Furono le esigenze e la volontà delle famiglie a promuovere un'intensa, partecipata azione, anche a livello politico, che portò alla realizzazione di un istituto tecnico industriale completo nel ciclo quinquennale degli studi superiori ed autonomo.

La storia di quegli anni è stata ripercorsa in un libro scritto, con abbondanza di documentazione, dal sig. Oscar Ferron in veste di rappresentante del Comitato genitori, che fu in prima linea in quella operazione.

Il "Volterra" è quindi un istituto giovane nato dai bisogni della comunità locale per offrire ai giovani una positiva opportunità di scelta nella formazione tecnica ma anche per disporre di un efficace fattore di supporto alle tendenze di sviluppo socio-economico del territorio.

Infatti le specializzazioni adottate per il triennio - Informatica e Elettrotecnica ed Automazione - furono individuate dopo un'attenta analisi delle proiezioni economiche future, anche nel panorama europeo, in concorso con le organizzazioni commerciali ed industriali di S. Donà.

L'apertura al territorio e la disponibilità a cogliere l'attualità e corrispondere concretamente all'evoluzione culturale sociale sono tra i caratteri principali della pur giovane tradizione del "Volterra". In quest'ambito la scuola ha dall'anno 2008 aperto una nuova specializzazione in tecnologie multimediali TEMT, che trova il suo proseguimento nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione istituito dalla Riforma.

LE COMPONENTI

Un sistema complesso, come lo è un istituto scolastico, è quotidianamente impegnato nella realizzazione di un corretto equilibrio tra le proprie componenti, ognuna delle quali somma un numero molto elevato di variabili:

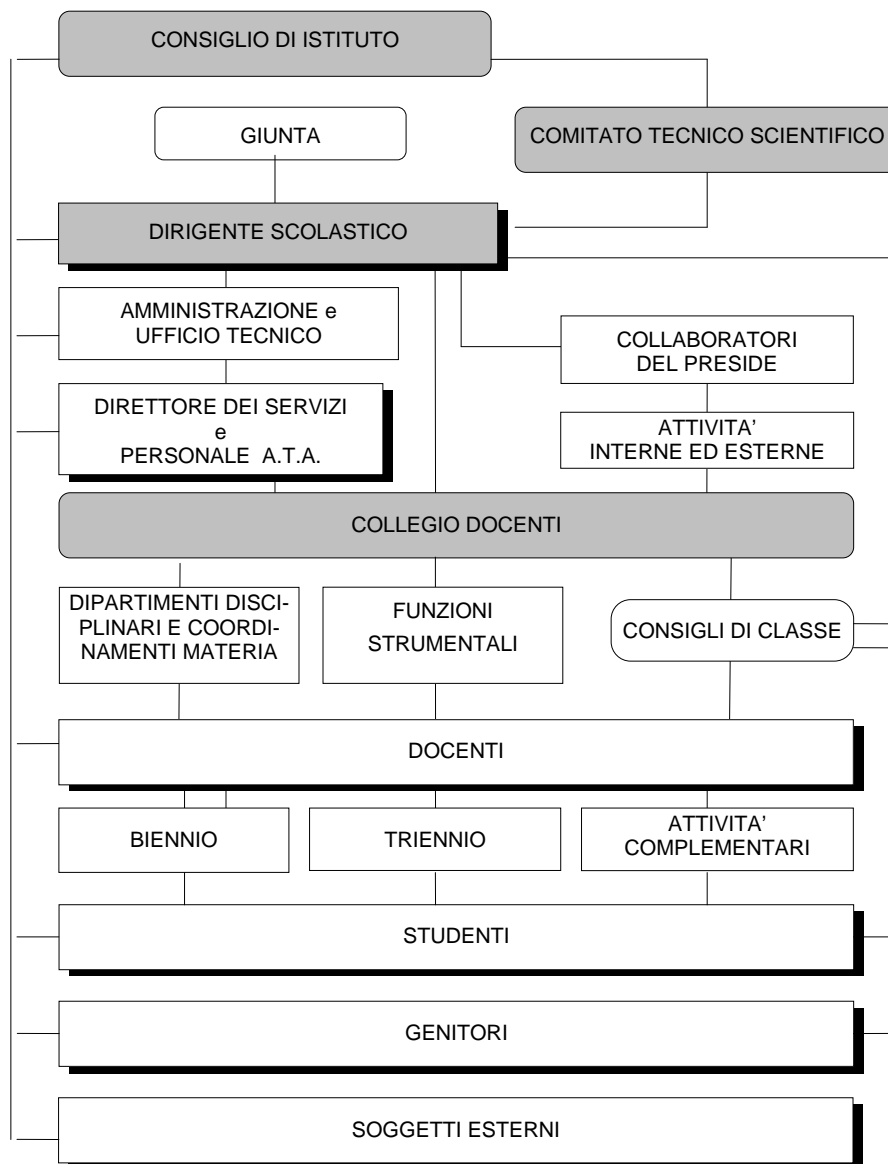
- *il dirigente scolastico*
- *il personale tecnico-amministrativo*
- *i docenti*
- *gli studenti*
- *i genitori*
- *i soggetti esterni*

le componenti interagiscono ciascuna con modalità che le sono proprie nell'ambito di una struttura organizzativa.

 vedi:
[allegato n.1](#)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE COMPONENTI

Il seguente schema mostra la rete delle relazioni delle componenti dell'Istituto:



Legenda

■ Organi dell'autonomia

▣ Componenti scolastiche

□ Organi collegiali

□ Settori di attività e funzioni

L'evidente intreccio relazionale rende bene l'idea della necessità di contributi costruttivi da parte di tutte le componenti e di una loro pianificazione.

I RUOLI E LE FUNZIONI

STUDENTI

Gli studenti sono il baricentro dell'organizzazione formativa della scuola, sono i destinatari e beneficiari di tutte le azioni di coloro che, con ruoli diversi, ne sono partecipi. Essi, di fatto, iscrivendosi stabiliscono una sorta di contratto con l'istituzione scolastica per ottenere un prodotto culturale la cui qualità dipende anche, e soprattutto, dal grado di consapevolezza, ricettività e collaborazione con cui svolgeranno parte attiva. Questo scambio dare-avere comporta diritti-doveri – come sempre per tutti coloro che partecipano ad attività collegiali – che sono enunciati nel "Regolamento di Istituto" e, nello specifico per gli studenti, nello "Statuto delle studentesse e degli studenti". (vedi allegato n.2)

 vedi [allegato n.2](#)

GENITORI

Non meno fondamentale o secondario è il ruolo dei genitori nella scuola, al di là della ovvia considerazione sulla loro funzione di educatori primari. Anche se non presenti quotidianamente nella sede dell'Istituto essi soltanto raccolgono la continuità dei processi evolutivi dei figli, potendo comporre meglio di chiunque altro il mosaico delle loro esperienze formative all'interno della famiglia, della scuola, degli ambienti sociali frequentati. Lo scambio informativo nella doppia direzione scuola-famiglia su qualunque esigenza del giovane ed il sostegno esplicito da parte della famiglia nella condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'attività scolastica si sono sempre rivelati fattori essenziali per il miglioramento dell'offerta formativa.

COMPONENTI SCOLASTICHE E ORGANI COLLEGIALI

Per le componenti scolastiche, i ruoli e le funzioni sono definiti da leggi e da altre norme generali, di cui i Decreti delegati della scuola costituiscono il nucleo fondamentale. Gli aspetti più specificamente connessi alle prestazioni lavorative del personale scolastico sono il risultato della contrattazione sindacale, sintetizzata nel Contratto collettivo nazionale di lavoro. L'autonomia ha riportato sui tavoli contrattuali altri elementi derivanti dalla diversa organizzazione degli istituti scolastici, aprendo nuovi scenari che devono essere ancora compiutamente definiti. A partire dall'anno scolastico 2010-11 con il riordino degli Istituti Tecnici sono stati attivati dall'Istituto i Dipartimenti disciplinari e il Comitato Tecnico Scientifico.

A titolo informativo, vengono indicati gli ambiti di competenza dei principali organi collegiali:

Comitato Tecnico Scientifico:

è un organismo composto da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;

Dipartimenti disciplinari:

*per il **Biennio** due dipartimenti di ordine generale:*

- 1) Asse linguaggi (+ storico-sociale) sostanzialmente verticale (Discipline incluse: lettere-diritto-inglese- -scienze motorie- irc)*
- 2) Scientifico (matematico)-tecnologico di biennio (Discipline incluse: scienze integrate - tecnologie informatiche- tecnologia e disegno - matematica)*

*Per il **Triennio** sono istituiti dipartimenti riferiti agli indirizzi specifici:*

- 1) Informatica*
- 2) Elettrotecnica ed automazione*
- 3) Grafica.*

I coordinatori di dipartimento si raccordano - per le finalità operative individuate come prioritarie dal collegio - con i coordinatori di disciplina (che continuano perseguire le vecchie finalità e mantengono le loro prerogative nell'ambito della programmazione didattica, ad esempio iniziative specifiche, adozione libri di testo etc)
I dipartimenti di ordine generale possono prevedere, secondo le necessità individuate dal coordinatore e dal collegio, modalità operative anche articolate al proprio interno, in relazione alla progettazione didattica di ordine generale o alle necessità specifiche rilevate nel curriculum del triennio di specializzazione.

Si possono cioè prevedere

- 1) momenti specifici relativi alle necessità di biennio, coinvolgendo unicamente i docenti interessati*
- 2) momenti specifici relativi alle necessità dei trienni di specializzazione, coinvolgendo unicamente i docenti interessati*
- 3) momenti di riflessione e decisione comune da sottoporre al vaglio del Collegio (di cui il Dipartimento costituisce un'articolazione)*

Consiglio di Classe: formula al Collegio Docenti proposte in ordine alle azioni educative e didattiche, ai rapporti tra docenti, genitori e alunni; è competente per i provvedimenti disciplinari.

Collegio Docenti: ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; formula proposte in merito all'attività organizzativa (formazione delle classi, calendario scolastico, ecc.); verifica l'efficacia degli interventi didattici proponendo misure di miglioramento; programma iniziative di sostegno curricolari ed extra-curricolari; provvede alla scelta dei sussidi didattici.

Consiglio di Istituto: delibera il programma annuale, le eventuali variazioni e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico; fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica.

Giunta: predispone il programma annuale, le eventuali variazioni e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto e ne cura l'esecuzione delle delibere.

Funzioni strumentali: figure nuove nell'ambito della gestione didattica, introdotte dall'autonomia scolastica, con compiti di coordinamento delle attività che configurano l'assetto organizzativo della formazione nel panorama delle scelte autonome.

Le "funzioni strumentali" che operano in Istituto sono assegnate a sei aree:

- area 1: Orientamento*
- area 2: Supporto agli studenti e organizzazione delle loro attività*
- area 3: Intercultura e integrazione studenti stranieri*
- area 4: Integrazione studenti con bisogni speciali*
- area 5: POF e Coordinamento didattica*
- area 6: Processi di monitoraggio ed autovalutazione di istituto*

I CORSI DI STUDIO

VECCHIO ORDINAMENTO

Il ciclo quinquennale dei piani di studio degli istituti tecnici industriali è suddiviso in due periodi distinti:

- *biennio*
- *triennio*

il primo periodo è comune a tutti gli istituti tecnici industriali e provvede ad una formazione di carattere generale secondo i programmi in vigore dall'a.s. 1994-95, mentre è nel triennio che gli studenti realizzano la propria specializzazione curricolare.

Il "Volterra" attualmente offre al triennio tre specializzazioni, le prime due con percorsi differenziati:

- **INFORMATICA:**
 - *Informatica industriale (Abacus);*
 - *Informatica e tecnologie Web (a esaurimento con la l'introduzione della Riforma);*
- **ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE:**
 - *Elettrotecnica e automazione (Indirizzo tradizionale);*
 - *Elettrotecnica ed energie rinnovabili (a esaurimento con la l'introduzione della Riforma).*

la terza specializzazione:

- **TEMT (Tecnografia, Editoria Multimediale e Telematica)**
si è attuata con percorsi autonomi a partire dal biennio.

NUOVO ORDINAMENTO RIFORMATO (DALL'A.S. 2010-11)

Con la Riforma degli istituti tecnici si ha un'articolazione in due bienni (classi prime-seconde e terze-quarte) e un monoennio finale (classi quinte), le specializzazioni esistenti saranno mantenute ma assumeranno nuove denominazioni e determinazioni del curriculum:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Attivata nel nostro Istituto l'articolazione di:

1. Informatica

ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

Attivate nel nostro Istituto le articolazioni di:

- 2. Elettrotecnica**
- 3. Automazione**

GRAFICA E COMUNICAZIONE

IL CALENDARIO

Il calendario scolastico è determinato annualmente dalla Regione Veneto, che ne fissa le date di inizio e termine delle lezioni, la durata delle vacanze di Natale e di Pasqua, gli eventuali ponti in occasioni di festività nazionali, assicurando una continuità delle attività didattiche.

Ogni scuola, nell'ambito della propria autonomia, nei limiti indicati dal calendario regionale, ha facoltà di apportare adattamenti al calendario scolastico, garantendo l'esercizio del monte ore annuale delle attività didattiche.

Per l'anno scolastico 2010-2011:

- *inizio delle lezioni: 13 settembre 2010*
- sospensioni delle lezioni:*
 - *lunedì 4 ottobre festa del Patrono;*
 - *ponte dell'Immacolata: da domenica 5 dicembre a mercoledì 8 dicembre compreso;*
 - *festività di Natale: da venerdì 24 dicembre 2010 a domenica 9 gennaio 2011;*
 - *carnevale e mercoledì delle ceneri: da domenica 6 a mercoledì 9 marzo 2011 compreso;*
 - *festività di Pasqua: da giovedì 21 a martedì 26 aprile 2011 compreso;*
 - *festa del lavoro: domenica 1° maggio;*
 - *festa nazionale della Repubblica: giovedì 2 giugno 2011*
- termine delle lezioni: 9 giugno 2011.*

L'ORARIO

*L'I.T.I.S. Vito Volterra organizza le proprie attività didattiche ordinarie annuali in due **quadrimestri**: uno breve, nel periodo da settembre a dicembre (prima dell'inizio delle vacanze di Natale) ed uno lungo, da gennaio a giugno. Quest'ultimo prevede una momento intermedio di valutazione globale, comunicata alle famiglie mediante pagellina.*

La scelta della ripartizione quadrimestrale va incontro alla esigenza di razionalizzare al meglio il rapporto tra i tempi di apprendimento ed i tempi di valutazione, alleggerendo l'urgenza burocratica e formale di questi ultimi a vantaggio di una maggiore consistenza dell'attività di apprendimento dell'alunno, guidato da valutazioni formative anche informali e però più puntuali nei tempi di progressione nello studio. Inoltre il primo quadrimestre breve e la valutazione globale a metà del secondo quadrimestre rappresentano momenti di analisi dello "stato dei lavori" che coinvolgono docenti, alunni e genitori in una riflessione comune sui profitti raggiunti e permettono di individuare opzioni possibili qualora questi fossero negativi. La comunicazione a tutte le famiglie viene data mediante una pagellina che segnala le eventuali materie con lievi e/o gravi insufficienze dell'alunno, recante l'invito a contattare direttamente i docenti interessati.

L'ampiezza del bacino di utenza a cui esso attinge, il pesante monte ore settimanale delle attività di studio previste, i tempi di viaggio e la programmazione oraria dei mezzi di trasporto pubblici, fatta a misura degli altri istituti del sandonatese, gravati di un carico orario inferiore, la mancanza di strutture idonee per il prolungamento pomeridiano dell'attività ordinaria e la necessità di consentire agli studenti di disporre di tempi adeguati per l'assolvimento a casa dei propri impegni, scolastici ed extrascolastici, sconsigliano allo stato attuale, in assenza di esperienze pilota con le quali confrontarsi, di avviare sperimentazioni, complesse e dall'esito dubbio, nell'ambito della flessibilità oraria.

Nel rispetto delle norme vigenti, pertanto, si ritiene opportuno non modificare la consueta organizzazione dell'orario di lavoro degli insegnanti, perché, consolidatasi nel tempo e frutto del conseguimento di delicati equilibri, essa ha assicurato fin qui una dignitosa pianificazione delle attività didattiche e una ragionevole distribuzione dei carichi di lavoro disciplinare, giornalieri e settimanali, sia del corpo studentesco sia di quello docente.

 [vedi allegato n.13](#)

LE CLASSI

Nell'anno scolastico 2010-11 sono iscritti all'I.T.I.S. "Volterra" 706 studenti, che formano 31 classi, ripartite secondo la seguente tabella:

	CLASSE	N °. CLASSI	N °. ALUNNI
BIENNIO	prima	8	192
	seconda	7	161
TRIENNIO INFORMATICA	terza	2	51
	quarta	3	53
	quinta	3	60
TRIENNIO ELETTROTECNICA	terza	2	55
	quarta	3	67
	quinta	2	45
TRIENNIO TEMPT	terza	1	22

LE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

Le lezioni di educazione fisica hanno durata di due ore didattiche consecutive e, per le classi miste, è prevista la compresenza in palestra di alunni e alunne: si vuole così favorire una socialità qualitativamente più ricca, essendo stati superati dal sentire contemporaneo certi pregiudizi relazionali e potendo essere garantito dalle attuali strutture interne il rispetto della privacy; tale scelta, inoltre, consente una costruzione dell'orario settimanale meglio strutturato ed equilibrato.

I LABORATORI

Il laboratorio è il luogo dove lo studente "vive" la propria esperienza culturale, all'interno dell'istituzione scolastica, riportando all'attualità ed alla concretezza del fare l'eredità storica del sapere, conquistata con lo studio come patrimonio personale nel quale riconoscersi persona con nuove capacità. Il laboratorio è dunque un banco di prova di quei cambiamenti che sono negli obiettivi alti della formazione e per questo deve offrire a tutti, allo stesso modo, le condizioni di servizio migliori, le quali impongono un comportamento responsabile e l'osservanza di norme chiare e rigorose da parte di chi vi svolge attività.

 vedi [allegato n.5](#)

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi vengono formate all'inizio dei due periodi - biennio e triennio - e rimangono di norma invariate, nel rispetto della continuità didattica, non escludendo tuttavia la possibilità di cambiamenti finalizzati a migliorare la gestione dell'attività didattica (flessibilità organizzativa) o a rendere il più favorevole agli alunni il clima relazionale, secondo i criteri che ne guidano la composizione (vedi allegati).

 vedi [allegato n.6](#)

Alla formazione delle classi provvede una apposita commissione.

FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO



PREMESSA

*L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Vito Volterra":
... si fa interprete dei principi istituzionali della scuola, in un contesto sociale fondato sul lavoro e sulla partecipazione democratica degli individui al miglioramento della qualità della vita;*

... opera per realizzare quei cambiamenti che sono propri delle azioni educativo-formative, promuovendo, attraverso lo studio e l'organizzazione didattica, un

imprinting culturale in cui i soggetti possano trovare le condizioni di uno sviluppo psicofisico che li porterà ad assumere positivamente ruoli sociali e professionali;
... si fa garante del diritto allo studio e della possibilità di ciascuno di partecipare secondo le proprie capacità, in un contesto di solidarietà, e non di competizione selettiva, ad esprimere le potenzialità individuali affinché possano divenire potenzialità sociali;
... colloca lo studente al centro focale di tutte le iniziative educative e provvede ai suoi bisogni di persona e di soggetto sociale, secondo un codice deontologico che si conforma ai propri principi istituzionali democratici;
... attende al compito di fornire, con l'istruzione, un prodotto culturale a connotazione tecnico-scientifica-professionale;
... persegue, con la didattica, finalità formative intese come capacità di riconoscere, definire ed affrontare problemi e mettendo a disposizione metodologie dove la ricerca della soluzione dei problemi coesiste con l'errore;
... educa a comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri attraverso l'autostima e la tolleranza

FINALITÀ GENERALI

L'ITIS, quale istituto statale, espleta una funzione sociale a carattere educativo che si identifica nel produrre:

- istruzione** (conoscenze, il sapere)
- educazione** (competenze, il saper fare)
- formazione** (comportamenti e capacità di inserirsi nella società, il saper essere)
- orientamento** (capacità di attuare scelte responsabili)
- integrazione** (degli alunni con bisogni speciali e stranieri)

Pertanto opera per promuovere un modello culturale con connotazioni professionali e per favorire la partecipazione dell'individuo al complesso delle interazioni sociali, mediante interventi educativo - didattici rivolti a realizzare quei cambiamenti che sono connessi al problema educativo.

Istruzione intesa come processo dinamico che avrà quale finalità sostenere la capacità dell'individuo:

- *di apprendere tecniche di risoluzione di problemi specifici, avendo acquisito le categorie generali, il metodo ed il linguaggio dell'indirizzo scelto;*
- *di inserirsi in strutture sociali stabilendo relazioni positive.*

Si sottolinea che l'obiettivo generale del processo educativo sarà la produzione di cambiamenti costruttivi e sempre a favore dell'individuo.

OBIETTIVI

Il controllo delle dinamiche dell'apprendimento richiede il riferimento ad obiettivi verificabili a breve termine, distinguendoli, per opportunità metodologiche, in obiettivi educativi ed obiettivi cognitivi.

Obiettivi educativi

- “ *abitudine all'espressione verbale e gestuale corretta*
- “ *abitudine alla civile convivenza ed accettazione delle regole della comunità*
- “ *rispetto dei beni comuni*
- “ *capacità di stabilire rapporti di rispetto, collaborazione e solidarietà verso gli altri*
- “ *capacità di elaborare progetti in relazione a scelte culturali, professionali, etiche*
- “ *conoscenza del proprio corpo in relazione a se stessi, con gli altri e con l'ambiente*
- “ *capacità di lettura della realtà sociale e di interazione con essa.*

Obiettivi cognitivi

- “ *conoscenza dei contenuti*
- “ *applicazione di regole, tecniche e procedure*
- “ *comprensione: a) modalità logica (analisi)*
b) modalità creativa (sintesi)
- “ *risoluzione di problemi: a) modalità logica (applicativa)*
b) modalità creativa (originalità)
- “ *capacità critica (valutazione e autovalutazione)*
- “ *comprensione e produzione di attività linguistica*
- “ *competenza linguistica nei vari ambiti disciplinari.*

IL BIENNIO

I CORSI DEL BIENNIO

Il percorso didattico del biennio prevede materie di base, che sono comuni a tutti i bienni delle scuole superiori, e materie di indirizzo che qualificano il settore dell'istruzione tecnica industriale.

L'I.T.I.S. "Volterra" si caratterizza per l'esperienza consolidata nell'impiego dell'informatica come supporto all'insegnamento di materie quali la matematica, la fisica, il disegno tecnico e la tecnologia. Inoltre l'informatica, nella forma della multimedialità, viene estesa all'insegnamento di tutte le discipline. Pertanto già nel biennio gli studenti vengono abituati all'uso dell'elaboratore e dei più diffusi programmi applicativi impiegati in molti settori.

Dall'anno scolastico 2008/09 è attivo un percorso propedeutico per agevolare l'ingresso al triennio di specializzazione in Tecnografia, Editoria Multimediale e Telematica (TEMT).

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI ED ORARIO DEL BIENNIO TRADIZIONALE VECCHIO ORDINAMENTO		
materia	ore settimanali 32 ore in fascia oraria antimeridiana	
	classe prima	classe seconda
Religione o materia alternativa		1
Educazione fisica		2
Italiano		4
Storia		2
Lingua inglese		3
Diritto		2
Matematica ed informatica		3+1*
Scienze della terra e biologia		3
Fisica		2+2*
Chimica		1+2*
Tecnologia e disegno		2+2*
totale ore		25+7*
* ore svolte in laboratorio		

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI ED ORARIO DEL BIENNIO TECNOGRAFIA, EDITORIA MULTIMEDIALE E TELEMATICA (TEMT) – VECCHIO ORDINAMENTO		
materia	ore settimanali 32 ore in fascia oraria antimeridiana	
	classe prima	classe seconda
Religione o materia alternativa		1
Educazione fisica		2
Italiano		4
Storia		2
Lingua inglese		3
Diritto		2
Matematica ed informatica		3+1*
Scienze della terra e biologia		3

Fisica		2+2*
Chimica		1+2*
Tecnologia e disegno		2+2*
	totale ore	25+7*
* ore svolte in laboratorio		

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI ED ORARIO DEL BIENNIO TRADIZIONALE NUOVO ORDINAMENTO		
materia	ore settimanali	
	32 ore in fascia oraria antimeridiana	
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE		
	classe prima	classe seconda
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Diritto ed economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze della Terra e Biologia	2	2
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI PER INDIRIZZI "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA", "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE", "GRA- FICA E COMUNICAZIONE"		
	classe prima	classe seconda
Fisica	2+1*	2+1*
Chimica	2+1*	2+1*
Tecnologie e tecniche di rappresenta- zione grafica	2+1*	2+1*
Tecnologie informatiche	1+2*	
Scienze e tecnologie applicate		3
	totale ore	32
* ore svolte in laboratorio		
* di cui 2 ore svolte in laboratorio distribuite su tutto il biennio (specificare l'attuale distribuzione oraria)		

FINALITÀ DEL BIENNIO

PREMESSA

Il biennio iniziale degli istituti secondari superiori si colloca in un'area del curricolo scolastico che si caratterizza, per l'età degli studenti che lo frequentano, come il periodo in cui le attività di apprendimento concorrono con i mutamenti fisici, psicologici e socio-affettivi che contrassegnano la prima fase della maturità degli individui. E' in tale periodo, così critico, che avviene la transizione dall'ambito deresponsabilizzato della famiglia e dei coinvolgimenti affettivi, all'ambito sociale dei rapporti emotivi e razionali, delle scelte, delle responsabilità, della affermazione dei ruoli.

Da questa condizione derivano delle esigenze specifiche che la scuola deve soddisfare.

La programmazione delle attività del biennio evidenzia l'aspetto formativo della didattica come capacità di gestire informazioni e situazioni.

Con la riforma degli Istituti Tecnici, il settore tecnologico comprende ora nove indirizzi di specializzazione, rappresentativi "del sistema economico e produttivo del Paese: Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Grafica e Comunicazione; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Sistema Moda; Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Costruzioni, Ambiente e Territorio." (rif. Riforma Istituti Tecnici, Allegato A.2)

Il biennio è strutturato in modo parzialmente differenziato nei vari indirizzi, con l'inserimento anche di "discipline di indirizzo" con funzione orientativa.

FINALITÀ

Per le considerazioni della premessa, le finalità del biennio, sia esso considerato propedeutico al triennio superiore che termine di un periodo di scuola dell'obbligo, sono le seguenti:

- sviluppare la personalità dell'alunno, con la formazione intellettuale, la promozione del processo di identità personale e di adattamento alla realtà, l'acquisto di capacità di autodeterminazione e di scelta, riconoscendo ad ognuno il diritto di diventare persona;*
- promuovere l'interazione sociale non solo perché ognuno è destinato a vivere e ad operare nella società, ma anche perché la socializzazione ed il confrontarsi con gli altri permettono di superare i problemi ed i conflitti interiori e di raggiungere l'equilibrio psichico personale e di far propri i principi di pace, tolleranza, collaborazione;*
- far apprendere le strutture culturali di base ed acquisire le disponibilità all'educazione successiva, sia essa sequenziale o ricorrente, ed all'educazione permanente, perché la cultura e la capacità critica diventino un patrimonio personale senza limiti precostituiti;*
- aiutare il giovane all'orientamento personale e professionale, attraverso la conoscenza di sé, e ad una visione realistica del mondo.*

OBIETTIVI

In ordine alle finalità esposte gli obiettivi generali del biennio sono:

- “indurre una base culturale con carattere di unitarietà, mediante la concordanza metodologica delle didattiche disciplinari;*
- “organizzare l'attività di studio per utilizzare efficacemente le possibili fonti di informazioni con un metodo strutturato;*
- “creare abitudine al dialogo ed all'ascolto;*
- “educare alla partecipazione alle attività in ambiente sociale e civile, attraverso la gestione organizzata delle assemblee di classe, di istituto e delle manifestazioni collettive in genere;*
- “aumentare il livello di responsabilità degli studenti, elevando la qualità dei rapporti con gli insegnanti ed impegnandoli in attività creative spontanee;*
- “rendere capace lo studente di valutare chiaramente la propria condizione attraverso i giudizi degli insegnanti;*
- “stimolare l'autostima dello studente, attraverso la competitività e la gratificazione;*
- “orientare collegialmente lo studente nella scelta della specializzazione, evidenziandone le attitudini personali;*
- “rendere riconoscibile il valore della cultura come patrimonio personale e condizione di progresso civile, misurando i mutamenti della personalità e delle potenzialità in-*

dividuali indotte dallo studio e promuovendo la partecipazione ad attività integrative a contenuti qualitativamente elevati.

PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO



Al termine del biennio lo studente dovrà aver acquisito le competenze di base richieste nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, così come definite nel regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il Decreto n° 139 del 22 agosto 2007. A tale scopo viene rilasciato dall'Istituto il Certificato delle competenze di base, secondo il modello predisposto dal Ministero.

 vedi
[allegato n.7](#)
[allegato n.8](#)

IL TRIENNIO

I CORSI DEL TRIENNIO

SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA

Con il progetto di sperimentazione "Abacus", negli anni novanta, si è attuata una revisione radicale dei programmi di insegnamento della specializzazione in informatica industriale. L'aggiornamento si è reso necessario per l'ampio sviluppo che si è avuto nell'ultimo decennio nelle scienze e nelle tecnologie dell'informazione. Linguaggi e metodi di programmazione, che al momento della formulazione dei programmi scolastici precedenti non erano ancora emersi, oppure erano noti solo a pochi specialisti, si sono propagati e sono diventati bagaglio professionale comune di una vasta categoria di tecnici. Le architetture dei sistemi di elaborazione si sono notevolmente e rapidamente evolute, le reti locali hanno subito una impressionante espansione, si sono diffuse le reti geografiche fino a reimpostare, con Internet, l'intero sistema mondiale delle comunicazioni.

Tutto ciò ha fatto nascere nuove problematiche legate alla trasmissione dei dati e alla condivisione fra più utenti, si è enormemente arricchita la gamma delle applicazioni e dei relativi strumenti, sia hardware che software, e, soprattutto, il panorama delle professioni si è ampliato, sia per effetto dell'evoluzione tecnologica, sia per la diffusione dei sistemi di elaborazione in molti nuovi ambienti.

I recenti programmi di studio hanno una struttura che permette una pianificazione curricolare flessibile, per consentire di adeguare le strategie formative alle rapide e profonde trasformazioni cui è continuamente interessato il mondo dell'informatica.

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E ORARIO DEL TRIENNIO DI INFORMATICA "ABACUS"

Materia	ore settimanali		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
Religione o materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano e storia	5	5	5
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	4+1*	3+1*	2+2*
Calcolo probabilità e statistica	2+1*	2+1*	2+1*
Elettronica e telecomunicazioni	2+2*	2+2*	3+3*
Informatica	2+3*	3+2*	3+3*
Sistemi di elab. e trasm. Inform.	2+2*	2+3*	3+3*
totale ore	23+9*	23+9*	24+12*
* ore svolte in laboratorio			

L'esigenza evidenziata negli ultimi anni di adeguarsi alle richieste sia del territorio che dell'evoluzione della vita sociale hanno portato il Collegio dei Docenti ad interrogarsi sulla necessità di fornire ulteriori scelte agli alunni.

Ciò ha portato la scuola a modificare in parte i curricoli già presenti e a prospettare per il futuro scelte anche diverse.

In quest'ottica il curricolo di **Informatica** ha attivato una modifica dei percorsi disciplinari che porterà gli alunni ad approfondire le conoscenze nell'ambito del Web Design.

Il profilo professionale proposto è una variante del curriculum Abacus orientata alla formazione di un esperto nella creazione di siti web.

La figura del "WEB DESIGNER" integra competenze tecnologiche, grafiche multimediali e di marketing al fine di realizzare siti internet e di pubblicizzarli nel modo più efficace.

In particolare:

- Il corso è improntato sul trattamento professionale del web e dell'immagine
- Specializza nella progettazione grafica e nel design di un sito Web con particolare attenzione alla usabilità ed alla facilità di accesso del sito.
- Permette l'acquisizione di conoscenze dei principali pacchetti per lo sviluppo ed impaginazione delle pagine web e dei software di grafica e di fotoritocco.
- Permette di manipolare foto digitali, utilizzare effetti speciali nella creazione di immagini e di conoscere i formati grafici utilizzati sul Web.
- Permette di creare animazioni e filmati di presentazione.
- Specializza nella creazione di siti con un forte impatto grafico e di interfacce web user friendly.

Il corso è compatibile con i requisiti dell'esame di Stato.

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E ORARIO DEL TRIENNIO DI INFORMATICA "WEB DESIGNER"			
Materia	ore settimanali		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
Religione o materia alternativa		1	1
Educazione fisica		2	2
Italiano e storia		5	5
Lingua inglese		3	3
Matematica		3+1*	2+2*
Calcolo probabilità e statistica		2+1*	2+1*
Elettronica e telecomunicazioni		2+2*	3+3*
Informatica:			
Generale		2+1*	1+2*
Web Design		1+1*	2+1*
Sistemi :			
Architetture		2+1*	3+1*
Tecnologie Web		2*	2*
totale ore		23+9*	24+12*
* ore svolte in laboratorio			

SPECIALIZZAZIONE IN ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

Grazie alla grandissima diffusione dell'elettronica in tutti i processi produttivi, anche gli operatori di altri settori hanno dovuto introdurre stabilmente nel proprio patrimonio di cultura professionale molte conoscenze relative alle nuove tecnologie. Fanno parte di questa categoria gli elettrotecnici. Così gli istituti tecnici industriali con indirizzo elettrotecnico, da vari anni, si sono adeguati a questi orientamenti, adottando programmi opportunamente aggiornati (piano "Ambra"). Dopo oltre un decennio di progressivi adeguamenti il piano sperimentale Ambra, dal settembre 1994 è uscito dalla fase sperimentale ed è stato esteso a tutti gli ITIS, per sostituire le precedenti specializzazioni in elettrotecnica, che ora sono diventate specializzazioni in "Elettrotecnica e automazione".

L'impostazione della specializzazione in elettrotecnica e automazione, nella sua ultima versione, tiene conto delle nuove caratteristiche di professionalità richieste dalla dinamicità dello sviluppo tecnologico. È stato individuato un insieme di competenze che costituiscono il patrimonio permanente di principi generali e fungono da base su cui si innestano, ed evolvono nel tempo, le specifiche conoscenze e abilità necessarie ai diversi settori applicativi.

L'area delle discipline di formazione generale è stata allargata e sono state aggiornate le materie di indirizzo specifico, bilanciando opportunamente i contenuti relativi alla elettrotecnica classica e quelli delle nuove tecnologie elettroniche dell'automazione.

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E ORARIO DEL TRIENNIO DI ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE (DAL 2011-12)			
materia	ore settimanali		
	32 ore in fascia oraria antimeridiana		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
Religione o materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano e storia	5	5	5
Lingua inglese	3	3	2
Economia industriale e diritto	-	2	2
Matematica	3	3	3
Meccanica e macchine	3	-	-
Elettrotecnica	3+2*	2+2*	3+2*
Elettronica	1+2*	2	-
Sistemi automatici	2+2*	2+2*	2+2*
Impianti elettrici	-	3	4
Tecnologia, disegno e progettaz.	1+2*	3*	1+3*
totale ore	32 (24+8*)	32 (25+7*)	32 (23+9*)

* ore svolte in laboratorio

Alla specializzazione di Elettrotecnica e Automazione è stato affiancato anche uno studio orientato alla preparazione di un tecnico esperto nella gestione delle Energie Rinnovabili: un perito industriale più sensibile ai problemi ambientali e in grado di proporre e gestire l'utilizzo intelligente delle forme di energia pulita.

Gli obiettivi del corso di Elettrotecnica ed Automazione con orientamento verso la **GESTIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI** sono:

- di affiancare, allo studio e alla gestione dell'energia elettrica e delle sue utilizzazioni, quello delle altre fonti e forme di energia, con particolare riferimento a quelle rinnovabili (energia solare, eolica, da biomasse, ..).

- *la formazione di tecnici che sappiano gestire al meglio le diverse trasformazioni energetiche e siano in grado di individuare soluzioni atte ad aumentare le prestazioni e l'efficienza energetica nei diversi campi di utilizzo*

I nuovi tecnici, infatti saranno i primi diplomati del territorio ad avere competenza nella progettazione e gestione di impianti solari più sensibili ai problemi ambientali ed in grado di proporre e gestire l'utilizzo intelligente delle forme di energia pulita.

Il corso si articola nel triennio e mantiene il conseguimento del diploma di

PERITO IN ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE

L'innovazione consiste nell'introduzione di una materia specifica sui temi energetici e nella curvatura dei programmi delle altre materie di indirizzo.

Obiettivi socio - culturali che il corso intende perseguire:

- *Tematiche quali la conservazione dell'energia ed il rispetto dell'ambiente sono destinate a formare nei giovani che frequenteranno il corso una mentalità attenta e sensibile a ciò che è limitato ed esauribile.*
- *Bilancio energetico del Paese e la sua dinamica;*
- *Problematiche ambientali connesse alla produzione di energia mediante l'utilizzo delle varie fonti; valutazione dell'impatto ambientale*
- *Problematiche relative all'inquinamento di tipo chimico e di tipo elettromagnetico;*

Obiettivi Didattici che il corso intende perseguire:

- *Rassegna delle principali fonti e forme di energia; loro disponibilità anche in funzione delle aree geopolitiche in cui essi si trovano;*
- *Fondamenti di economia delle fonti di energia;*
- *Captazione dell'energia solare e sua utilizzazione per via termodinamica e per via diretta;*
- *Captazione e trasformazione dell'energia eolica;*
- *Tecniche ed interventi che permettono di perseguire il risparmio energetico*

Elementi caratterizzanti la variazione del piano orario

- *L'inversione dell'orario tra la 3^a e la 4^a di Elettronica : lo scopo è quello di spostare il laboratorio previsto solo per il 3° anno al 4° anno per la verifica pratica dei dispositivi di potenza, di conversione e di acquisizione dati*
- *L'introduzione di*
 - *“ Elementi di Energetica “ al 3° anno*
 - *“ Energie rinnovabili (ex-Impianti ad energia rinnovabile)“ al 4° anno*
 - *“Energie rinnovabili (ex-Supervisione e controllo di impianti energetici)“ al 5° anno*

L'introduzione di “ elementi di energetica “ al 3° anno ha lo scopo di presentare agli studenti il panorama complessivo delle problematiche energetiche attuali e le diverse tipologie di energie e sistemi di produzione nonché le prospettive delle energie rinnovabili.

Per coerenza e omogeneità degli argomenti trattati, tale insegnamento è svolto dallo stesso insegnante di sistemi Elettrici.

L'introduzione di “ impianti ad energia rinnovabile “ al 4° anno serve a far acquisire le competenze necessarie alla progettazione e realizzazione di impianti ad energia rinnovabile, con particolare riferimento a quelli fotovoltaici

L'introduzione di “Supervisione e controllo di impianti energetici “ al 5° anno serve a far acquisire le competenze necessarie alla gestione ed alla supervisione di impianti ad energia rinnovabile e al miglioramento dell'efficienza e del risparmio energetico nei vari ambiti applicativi utilizzando in particolare sistemi domotici.

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E ORARIO DEL TRIENNIO DI ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE "ENERGIE RINNOVABILI"			
materia	ore settimanali		
	32 ore in fascia oraria antimeridiana		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
Religione o materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano e storia	5	5	5
Lingua inglese	3	3	2
Economia industriale e diritto	-	2	2
Matematica	3	3	3
Meccanica e macchine	3	-	-
Elettrotecnica	3+2*	2+2*	3+2*
Elettronica	2	1+2*	-
Elementi di Energetica	1+1*		
Energie rinnovabili	-	1+1*	1
Sistemi automatici	1+2*	1+1*	2+2*
Impianti elettrici	-	2	4
Tecnologia, disegno e progettaz.	1+2*	1+2*	3*
totale ore	25+7*	24+8*	25+7*

* ore svolte in laboratorio

SPECIALIZZAZIONE TEMT (Tecnografia, Editoria Multimediale e Telematica)

A partire dall'anno scolastico 2008/09 è stata attivata anche una nuova specializzazione denominata TEMT (Tecnografia, Editoria Multimediale e Telematica) organizzata all'interno di un percorso quinquennale che prevede un biennio propedeutico e un triennio di specializzazione.

Il perito grafico TEMT è una figura professionale in grado di esercitare funzioni tecniche, organizzative, di collegamento e di assistenza alla direzione nei **vari settori delle arti grafiche**. Si tratta di un indirizzo che si esplicita in competenze che vanno dall'impaginazione all'ideazione grafica, dallo spot pubblicitario alla fotografia, alla stampa digitalizzata, particolarmente rivolto anche ad un'utenza femminile.

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E ORARIO DEL TRIENNIO DI TECNOGRAFIA, EDITORIA MULTIMEDIALE E TELEMATICA (TEMT)			
materia	ore settimanali		
	32 ore in fascia oraria antimeridiana		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
Religione o materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Italiano e storia	5	5	5
Lingua inglese	3	2	2
Discipline economiche, giuridiche ed aziendali	-	-	4
Matematica	3	4	3
Fisica applicata	2+2*	2+2*	-
Chimica e laboratorio	3+2*	-	-
Tecnica e storia del messaggio visivo	4	6	7

Tecnologia grafica	4	3+2*	2+1*
Impianti grafici	-	-	3
Laboratori tecnici	3	3	2
totale ore	28+4*	28+4*	31+1*
	* ore svolte in laboratorio		

FINALITÀ DEL TRIENNIO

PREMESSA

L'istruzione tecnica è coinvolta in un processo di innovazione che ha origine contemporaneamente nella evoluzione delle scienze e delle tecnologie e nell'arricchimento del panorama delle professioni. I profondi cambiamenti inducono una diversa organizzazione oltre che una modifica delle professioni, spostando l'attenzione dal prodotto al processo, dalla esecuzione alla progettazione e al controllo.

In questo contesto il profilo professionale del perito industriale va, in parte, ridefinito, essendogli richieste, oltre che una buona preparazione specifica, anche capacità diverse di versatilità, autonomia e aggregazione.

FINALITÀ

Finalità specifica del triennio è fornire un'istruzione tecnica finalizzata a sostenere un ruolo professionale, caratterizzato, ma non definito, in un contesto socioculturale mutevole e quindi:

- indurre flessibilità e disponibilità al cambiamento;*
- sviluppare l'autonomia degli allievi e la loro capacità decisionale;*
- rendere gli studenti in grado di inserirsi in un contesto lavorativo specializzato;*
- educare al lavoro di gruppo;*
- aiutare il giovane all'orientamento e ad una visione realistica del mondo.*

OBIETTIVI

- “ acquisire una sicura padronanza di strumenti tecnici e di competenze specifiche;*
- “ organizzare l'attività con approccio sistematico caratteristico di un qualsiasi momento progettuale, sviluppando capacità di analisi e interpretazione della realtà per modelli;*
- “ sviluppare capacità di affrontare problemi nuovi e imprevisi e, contemporaneamente, di ricercare soluzioni originali;*
- “ accrescere capacità di autovalutazione e autoformazione;*
- “ sviluppare la capacità di rapportarsi in modo adeguato a situazioni organizzate, nel rispetto di procedure e con spirito di collaborazione;*
- “ aumentare l'efficacia comunicativa e la capacità di prendere e tenere contatti;*
- “ sapersi orientare verso una scelta informata, consapevole e autonoma della nuova realtà postdiploma.*


PROFILI IN USCITA DAL TRIENNIO

*Al termine del triennio lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e competenze definite specificatamente per il loro carattere **cognitivo** nelle due principali aree curricolari:*

- 1. area linguistico-letteraria (vedi allegato n. 10)*
- 2. area tecnico-scientifica (vedi allegato n. 11)*

ed in uscita di ciascun anno di corso per le singole discipline.



 *vedi*
[allegato n. 10.](#)
[allegato n. 11](#)

 *vedi*
[allegato n. 12](#)

MOBBING

Se si considera l'aspetto sociale della cultura come condizione imprescindibile per partecipare positivamente alle soluzioni dei problemi dello stare insieme, nell'equilibrio del "dare e avere", e per offrire contributi al miglioramento della qualità della vita, allora è immediato riconoscere in qualsiasi forma di prevaricazione dell'integrità fisica, morale e sociale di una persona – bullismo, mobbing o altri atteggiamenti pregiudiziali a danno del singolo – la negazione stessa della cultura: pertanto il "Volterra", nella coerenza delle proprie finalità, rifiuta con forza ogni tolleranza verso simili atteggiamenti.

LA FORMAZIONE



Ogni attività finalizzata alla formazione per poter essere efficace deve "conoscere i bisogni dello studente e sostenere le sue esigenze di crescita culturale".

CONOSCENZA DEL SOGGETTO

QUESTIONARIO DI INGRESSO

Proposto nelle classi prime, è una raccolta sintetica di informazioni sul rapporto dello studente con lo studio negli anni precedenti e sull'ambiente sociale in cui si realizza.

CONTATTI CON LA FAMIGLIA

Sono determinanti per l'apporto che compete alla famiglia quale fattore educativo primario, essenziale per la credibilità dello studente nel proprio impegno scolastico:

- comunicazioni scritte dirette
- colloqui settimanali, con ricevimento prenotato
- colloqui collettivi quadrimestrali
- pagellina a metà secondo quadrimestre
- colloqui collettivi di fine anno scolastico sui risultati degli scrutini
- contatti straordinari telefonici e/o diretti.

LA CONSULTA STUDENTESCA

È un organo di rappresentanza degli studenti con funzione propositiva-consultiva.

Si riunisce su convocazione in una apposita sede, suddividendosi, eventualmente, in sottocommissioni tematiche.

Ne fanno parte: il dirigente scolastico, un congruo numero di studenti che vi aderisce in forma volontaria, la funzioni strumentali di supporto agli studenti, gli insegnanti e gli operatori della scuola interessati e coinvolti.

Gli obiettivi sono:

- *stimolare il coinvolgimento degli studenti nella definizione/realizzazione del POF*
- *formulare proposte di ampio consenso su attività integrative e complementari della scuola*
- *esprimere pareri sulle iniziative proposte dalla scuola, ottimizzandole ed integrandole*

- *progettare, organizzare e realizzare eventi che sviluppino le capacità individuali e cooperative degli studenti, aumentando l'autostima e rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto*
- *garantire una adeguata informazione e trasparenza per quanto riguarda la progettazione ed i risultati delle attività della scuola*
- *elaborare le istanze della popolazione studentesca per fornire agli organi direttivi ed esecutivi scolastici ipotesi di programmazione per il miglioramento delle condizioni di vita*

Per il corrente anno scolastico la consulta studentesca non è attiva in quanto gli alunni non hanno reperito al loro interno i componenti che dovevano costituirla.

CONSIGLIO DI CLASSE

E' l'organo in cui si compongono le informazioni e si individuano i nodi che ostacolano i processi formativi, nel perseguimento degli obiettivi specifici:

- *individuare un metodo di studio da proporre agli studenti come tecnica efficace per ottenere validi risultati negli apprendimenti disciplinari;*
- *produrre il documento del consiglio di classe per l'esame di stato;*
- *attribuire crediti scolastici e formativi;*
- *accertare la risoluzione dei debiti formativi;*
- *definire gli aspetti trasversali della metodologia didattica, quali:*
 - a. *la qualità ed i ruoli del rapporto docente-studente*
 - b. *la tipologia delle azioni di insegnamento*
 - c. *le tecniche di verifica e le tassonomie di valutazione*
 - d. *l'organizzazione dei corsi di sostegno e di recupero;*
- *equilibrare i carichi di lavoro degli studenti;*
- *concordare specifici progetti didattici per gli alunni stranieri della classe;*
- *definire e dare attuazione all'area di progetto;*
- *attivare percorsi di orientamento per agevolare la prosecuzione degli studi;*
- *individuare ed organizzare attività complementari ad integrazione ed espansione della formazione culturale degli studenti ed a rinforzo della loro socialità;*
- *definire i rapporti con i genitori degli studenti;*

CONTINUITÀ DELLA FORMAZIONE

PROGETTO ACCOGLIENZA

Le attività previste nel progetto accoglienza hanno come obiettivo prioritario quello di favorire l'inserimento dello studente nella scuola superiore e si svolgono a partire dai primi giorni di settembre.

Si sviluppano in 3 fasi, alla prima delle quali partecipano gli alunni interessati a svolgere attività didattiche di rafforzamento metodologico ed è finalizzata al potenziamento del metodo di studio e di lavoro nell'ambito dell'area disciplinare umanistica, matematico-scientifica e tecnico grafica. In questa prima fase, che termina prima dell'inizio dell'anno scolastico, viene organizzato anche un corso di introduzione alla lingua straniera per gli studenti che nella scuola media non hanno studiato la lingua inglese.

La seconda fase del progetto riguarda i primissimi giorni dell'anno scolastico e prevede una serie di attività che permettono:

- **agli alunni** *di imparare a 'navigare' e ad orientarsi all'interno dell'istituto, anche con la finalità di conoscere (a grandi linee) le vie di fuga e il piano di evacuazione*

predisposto dall'istituto e a conoscere gli elementi fondamentali dello 'status' allo studente (diritti, doveri, importanza della partecipazione agli OO. CC. ...)

- ***ai docenti** di somministrare un questionario per identificare le principali caratteristiche ambientali degli alunni della classe in modo da poter predisporre meglio gli interventi educativi e didattici e di avere una immagine, anche 'fotografica' (foto digitalizzata di classe), dei singoli studenti*
- ***ai genitori** di avere un primo contatto con l'istituto partecipando ad una assemblea in cui hanno la possibilità di incontrare il preside, di conoscere gli obiettivi principali relativi al profilo in uscita dal biennio (sia nell'area umanistica, quanto nell'area matematico-scientifica), di essere informati, a grandi linee, delle proposte educative extracurricolari promosse dall'istituto e di approfondire il loro 'status' di genitori ancora molto importante nei primi anni di scuola superiore. Nel corso dell'assemblea i genitori possono prendere confidenza fra di loro in una pausa/break opportunamente inserita e 'organizzata'.*

La terza fase del progetto si sviluppa all'inizio della Seconda classe e prevede:

- *la somministrazione di un questionario ai ragazzi per rilevare lo stato di agio/disagio provato dagli studenti nel corso della classe prima.*
- *un momento di coinvolgimento dei genitori in cui vengono evidenziate le oggettive difficoltà personali che in questo periodo gli studenti attraversano e che i docenti riscontrano, soprattutto nei mesi centrali dell'anno scolastico, e in cui viene sottolineata l'importanza di un costante rapporto scuola-famiglia e la possibilità che i genitori hanno di utilizzare le risorse del CIC per approfondire e rafforzare il rapporto genitori-figli.*

Un aspetto importante dell'accoglienza, che si espleta in quest'anno scolastico, riguarda "l'assistenza in ambiente protetto" che mette un alunno in condizione di disagio di frequentare con una certa regolarità le lezioni, anche se in un ambiente riservato, all'interno della struttura scolastica, con articolazione delle lezioni secondo un piano educativo individualizzato, definito opportunamente dal consiglio di classe che ne stabilisce i criteri e le modalità.

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO PER STUDENTI STRANIERI

 vedi [allegato n.15](#)

La presenza di studenti stranieri ed extracomunitari nelle scuole italiane è diventata una delle realtà nelle quali si riconoscono i segni di una società che si avvia verso un'identità di tipo multi-etnico e multiculturale. "Quando s'inserisce un ragazzo straniero immigrato si accoglie anche il suo senso di smarrimento e disorientamento. Lo si deve aiutare a trovare il suo posto fra il qui e l'altrove, tra lingue e culture" (G. Favaro, Ni Hao, 2000)

L'Istituto Volterra, nella logica della propria funzione sociale, è aperto al problema degli studenti stranieri, alla loro accoglienza e al loro inserimento nella organizzazione scolastica, predisponendo, oltre alle attività didattiche ordinarie, interventi di sostegno personalizzati, nel rispetto delle identità culturali individuali e delle esigenze specifiche che nascono dai problemi di inserimento e apprendimento.

*Per organizzare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri, sia di quelli che vengono iscritti nei tempi previsti sia di coloro che arrivano nel corso dell'anno, l'Istituto Volterra ha una **commissione** formata:*

- ◆ *dall'insegnante referente; prof.ssa Patrizia Zangirolami*
- ◆ *dai proff. Marianoemi De Luca, Paolo Montevicchi, Monica Pettendò*
- ◆ *da un mediatore linguistico-culturale (qualora sia necessario)*

*I **compiti** della commissione sono:*

- ◆ *organizzare la fase di "osservazione" dello studente straniero*

- ◆ *effettuare un colloquio con lo studente durante il quale raccoglie informazioni sulla situazione familiare, storia personale, storia scolastica*
- ◆ *proporre prove per valutare abilità, competenze, bisogni specifici di apprendimento ed interessi*
- ◆ *proporre la classe e la sezione d'inserimento del neoarrivato*
- ◆ *organizzare uno spazio/laboratorio linguistico per l'insegnamento dell'italiano L2*

*Le **finalità** dell'accoglienza:*

- ◆ *aiutare lo studente a superare le difficoltà che incontra nella nuova realtà*
- ◆ *valutare le competenze e abilità linguistico espressive, logico matematiche*
- ◆ *valutare i bisogni specifici di apprendimento e di interesse linguistico*

Per l'attività didattica è previsto un gruppo di ricerca e di lavoro composto da docenti di diversa area didattica.

La docente referente, i docenti della commissione e il gruppo di ricerca avranno a disposizione per la realizzazione dei progetti un adeguato budget di ore di attività aggiuntiva.

SCAMBI INFORMATIVI CON ISTITUTI DI PROVENIENZA

Nelle classi prime, con gli istituti di provenienza per diminuire la distanza delle metodologie didattiche e valorizzare il più possibile la storia scolastica dello studente un'idea di sviluppo culturale.

SCAMBI INFORMATIVI TRA BIENNIO E TRIENNIO

Contatti diretti tra gli insegnanti interessati a complemento delle analisi dei test di ingresso.

DIDATTICA

PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI

La programmazione che ogni insegnante presenta, per la propria disciplina, all'inizio dell'anno scolastico, dopo aver valutato la situazione di partenza della classe e concordato in consiglio di classe le modalità generali della didattica, contiene informazioni dettagliate sugli obiettivi, metodi, contenuti ed iniziative extracurricolari del corso di insegnamento ed è disponibile alla visione di chi ne fa richiesta.

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE NEL BIENNIO; CONTENUTI ESSENZIALI DISCIPLINARI NEL TRIENNIO

L'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole la facoltà di determinare il quadro formativo generale entro il quale sviluppare i propri interventi didattici, fatta salva la realizzazione di quella quota nazionale, di competenza ministeriale, che deve rendere confrontabile l'istruzione prodotta sia a livello nazionale che europeo.

Particolare rilievo strategico hanno i saperi essenziali, che individuano i nuclei fondanti delle singole discipline scolastiche. L'istituto ha determinato, in sede di coordinamento di materia, i contenuti e gli obiettivi essenziali delle discipline.

Per il biennio, invece, sono state introdotte le indicazioni ministeriali in seguito al riordino degli Istituti Tecnici, come contenuto nell'Allegato A.2. Per ogni disciplina si riportano le competenze da raggiungere alla fine del biennio, articolate in conoscenze e abilità. Tale impostazione è attiva nelle classi prime dall'anno scolastico 2010-2011.

 vedi
[allegato n.14](#)

FLESSIBILITÀ DELLE PROGRAMMAZIONI

È necessario corrispondere a situazioni evolutive con aggiustamenti in itinere di metodi e contenuti, fatti salvi gli obiettivi.

PRAGMATISMO DIDATTICO

La forza motivante dell'insegnamento è commisurata alla capacità di rendere riconoscibile il proprio prodotto culturale anche nell'orizzonte dello studente.

PRATICA DI NUOVE DIDATTICHE

Finalizzate a migliorare i processi di apprendimento mediante coinvolgimenti più personalizzati dello studente e più vicini alle modalità mentali di elaborazione delle conoscenze: es. didattica per problemi, didattica della metodologia scientifica, didattica attiva; verificano tecniche didattiche che consentano la realizzazione di organizzazioni curriculari di migliore sinergia: es. didattica modulare, ecc.

Informazioni specifiche sono contenute nelle programmazioni curriculari.

RICERCA DI NUOVI PERCORSI FORMATIVI

Finalizzati a realizzare una offerta culturale di migliore corrispondenza al contesto socio-culturale contemporaneo, dove la comunicazione elettronica sta portando cambiamenti epocali; il ventaglio dei progetti attivati riflette i principi e gli orientamenti già esposti.

PROGETTI

PIANO CULTURALE D'ISTITUTO

 vedi
[allegato n.3](#)

La scuola dovrebbe essere intesa come un luogo ove i nostri adolescenti imparano a diventare adulti, avendo come riferimento modelli forti, personalità mature capaci di orientarli e di formarli nel difficile viaggio verso la piena esplicazione della loro persona, insegnanti professionalmente credibili ed esperti, e non un luogo dove si promuovono finte conoscenze, ci si annoia, si misconoscono i tratti, le caratteristiche, i diritti di un'età tra le più delicate e complesse della vita.







Insegnare, istruire, educare, formare, sono operazioni terribilmente complicate, che impegnano il docente non solo sul piano intellettuale e professionale, ma soprattutto sul versante delle relazioni, delle emozioni, degli affetti, investendolo di una responsabilità enorme, alla quale è sempre più insistentemente chiamato a corrispondere.

*Una possibile risposta a tale richiesta può essere rintracciata nella ideazione e nella costruzione di un **Piano Culturale d'Istituto (P.C.I.)**, in grado di ripensare e ridefinire, in senso didattico, pedagogico e culturale, l'essere scuola di un'istituzione educativa, capace di proporsi come mediatrice di valori discussi e condivisi, ma anche come luogo di possibile soluzione dei conflitti generazionali, senza rinunciare, nel contempo, a costituirsi come spazio di apprendimenti significativi, utili al perfezionamento delle competenze intellettuali e professionali dei discenti.*

I PROGETTI

La didattica per progetti offre eventi di vissuto culturale in cui lo studente è protagonista, consapevole e creativo, dell'esperienza del sapere e del saper fare, in immersione totale. Lavorare per progetti è altresì una modalità di grande efficacia per razionalizzare i problemi della complessità organizzativa. Pertanto, oltre ai progetti definiti in fase programmatica, è conveniente lasciare spazio anche a quelli di cui può presentarsi l'opportunità di attuazione in corso d'anno, previa valutazione di corrispondenza al POF, negli ambiti di competenza.

01 - Sistema delle relazioni

-  **Patentino a scuola:** fornire conoscenze utili al superamento della prova d'esame; dare una conoscenza dei pericoli connessi alla circolazione stradale.
-  **17° ITIS SHOW**
-  **Attività di orientamento:** il progetto raccoglie tutte le attività di orientamento organizzate dall'Istituto.
-  **Giornalino scolastico" per chi suona la campanella:** offrire agli studenti in procinto di scegliere la scuola superiore un corso sui fondamenti dell'informatica per permettere loro una scelta più consapevole
-  **Viaggio studio in Gran Bretagna:** sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto; favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica; sviluppare le capacità organizzative ed il lavoro di team; sviluppare le capacità in campo musicale ed espressivo; sviluppare le capacità in campo tecnologico (tutti gli aspetti tecnologici sono realizzati dagli studenti stessi)
-  **Festa finale d'istituto ITIS SCHOOL PARTY:** viene organizzata una giornata, a conclusione dell'anno scolastico, in cui far convergere le attività extracurricolari in un evento caratterizzato da aspetti celebrativi, dimostrativi, ludici e sportivi che coinvolga tutte le componenti dell'Istituto

- ☞ **Elementi di energetica:** preparazione di materiale didattico per il nuovo indirizzo di Energie rinnovabili
- ☞ **biblioteca:** fornire all'utenza e agli operatori (docenti e non docenti) scolastici un servizio efficiente di fruizione del materiale librario presente in biblioteca e una maggiore informazione sullo stesso
- ☞ **5° Volterra student's workshops:** presentazione, ai propri compagni delle classi inferiori, di tesine e progetti elaborati dagli alunni delle classi quinte in vista dell'esame di stato.
- ☞ **C.I.C.:** una porta aperta ai problemi dell'età adolescenziale degli studenti, che vi possono trovare un punto di ascolto fuori dagli schemi scolastici, una offerta di disponibilità senza contropartite, nel rispetto della privacy.
- ☞ **Educazione alla salute:** proposte di temi relativi allo "star bene" nelle varie fasi della crescita e sviluppati anche con il supporto di personale medico e specialistico; vedi pag. 30

02 - Sistema della didattica

- ☞ **Scuola aperta: attività di insegnamento di L2 agli studenti stranieri:** livelli A1/A2: introduzione all'apprendimento della lingua italiana come L2 da parte di un docente di lingua straniera dell'Istituto, lezioni in lingua italiana finalizzati all'apprendimento della lingua; livelli B1/b2: lezioni (eventualmente strutturate anche come "sportelli") per il potenziamento delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere), delle strutture della lingua e dell'italiano per studiare
- ☞ **Potenziamento lingua inglese (ex progetto Lingue 2000):** potenziamento della lingua straniera curricolare attraverso corsi pomeridiani di conversazione, tenuti da lettrici di madrelingua, su argomenti di interesse per gli studenti, divisi in gruppi di livello; per gli studenti delle classi quinte, in modo particolare, sono propedeutici per sostenere l'esame Trinity
- ☞ **quotidiano in classe:** adesione al progetto didattico-formativo dell'osservatorio permanente giovani-editori "Il quotidiano in classe" ; esso attiva la distribuzione gratuita dei quotidiani agli studenti delle classi iscritte
- ☞ **Giorno della memoria 2011**
- ☞ **Corso Autocad**

03 – Integrazione disabili (no F.I.S.)

- ☞ **Scuole superiori in rete "Dalla parte dell'educazione"**
- ☞ **Integrazione Cinema insieme** attività rivolta sia agli alunni che ai loro genitori per riflettere su alcune problematiche relative all'integrazione ad ampio raggio.

04 - Valorizzazione delle eccellenze

- ☞ **Certificazione esterna: Trinity lingua inglese:** per ottenere la certificazione, aumentare la motivazione dello studio della lingua straniera, avere un feedback sulla didattica della lingua
- ☞ **Olimpiadi di matematica**
- ☞ **Giochi della Chimica**
- ☞ **Corso di fotografia digitale**
- ☞ **Corso di animazione creativa:** per gli studenti delle classi quarte e quinte

- 📁 **Corsi di preparazione ai test universitari** per dare una puntuale e dettagliata panoramica delle possibilità di scelta dei percorsi didattici universitari
- 📁 **Corso di robotica**
- 📁 **Olimpiadi del problem solving**

05 – Gruppi di studio pomeridiano

- 📁 **Gruppi di studio pomeridiano:** *abitare gli studenti alla ricerca di un metodo di studio ottimale nello svolgimento dei compiti assegnati come lavoro domestico, rivolto alle classi del biennio. (non attivato nel corrente anno 2010-11)*

06 – Progetto Lauree scientifiche

- 📁 **Progetto nazionale Lauree scientifiche:** *per dare una puntuale e dettagliata panoramica delle possibilità di scelta dei percorsi didattici universitari*
- 📁 **Progetto regionale Lauree scientifiche:** *per dare una puntuale e dettagliata panoramica delle possibilità di scelta dei percorsi didattici universitari*

07 – Progetto alternanza scuola lavoro

- 📁 **Alternanza scuola lavoro nuovo progetto classi quarte:** *promuovere l'approccio degli studenti al mondo lavorativo con svolgimento di una parte dell'attività didattica presso aziende del territorio. Il progetto coinvolge due classi quarte della specializzazione informatica Abacus e due della specializzazione Elettrotecnica*
- 📁 **Prosecuzione progetto classi quinte** *come al punto precedente ma rivolto alle classi quinte che hanno già acquisito esperienza nel precedente anno scolastico.*

 [vedi allegato n.20](#)

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La piena realizzazione delle finalità che l'Istituzione scolastica persegue richiede indubbiamente una fattiva convergenza e sinergia dei soggetti – studenti, docenti, famiglie – che formano tale comunità e che sono democraticamente rappresentati negli organismi collegiali.

 [vedi allegato n.19](#)

Ad inizio di un nuovo anno scolastico, proprio in sede di consiglio di classe, non pare pertanto inutile lo sforzo di delineare il terreno di una intesa produttiva, a partire dalla definizione e dalla esplicitazione dei comportamenti che alunni, insegnanti e genitori - nel rispetto reciproco di competenze, responsabilità e ruoli - si impegnano rispettivamente a realizzare.

*Nell'ottica della **reciprocità dei comportamenti studenti-docenti** è opportuno preliminarmente ricordare che:*

- *la **puntualità nell'avvio delle lezioni e l'espletamento dei propri doveri da parte degli studenti e dei docenti costituisce un elemento fondante del rapporto didattico e formativo, oltre che rispetto per la propria funzione e il proprio ruolo nel processo di apprendimento;***
- ***studenti e insegnanti si impegnano a stabilire, nell'interno dell'attività didattica quotidiana, rapporti ispirati al reciproco rispetto, nel riconoscimento dei rispettivi ruoli, evitando linguaggi, comportamenti, azioni e reazioni, che contrastino con la civile ed educata convivenza.***

VALUTAZIONE

La qualità dell'istruzione è connessa anche alla capacità dello studente di mantenere un profilo di apprendimento di alto livello, per il quale necessita di adeguate e chiare informazioni: il problema della valutazione è, quindi, prima di tutto problema dello studente, che deve poter orientarsi verso obiettivi che ancora non gli appartengono, affidandosi all'esperienza dell'insegnante; da questa premessa derivano le circostanze nelle quali si esplicita la valutazione, nella complessità della formazione, che possono essere elencate in:

- ⇒ **controllo del livello di apprendimento**
deve essere frequente e puntuale
- ⇒ **verifiche a scadenza**
numero e qualità delle verifiche quadrimestrali, nelle singole discipline od in aree disciplinari, in particolare nelle simulazioni delle prove per gli esami di stato
- ⇒ **autovalutazione**
rendere gli studenti consapevoli del proprio sapere e dei propri limiti
- ⇒ **debiti formativi**
criteri specifici di valutazione per una condizione di crisi dell'integrità dell'istruzione, definiti dal Consiglio di Classe in rapporto alle modalità del recupero
- ⇒ **crediti scolastici**
il Consiglio di Classe valuta i crediti scolastici nel quadro di riferimento della offerta formativa
- ⇒ **crediti formativi**
è la novità che estende l'azione formativa fuori dai perimetri della scuola, coinvolgendo altri ambiti che dovranno essere commisurati ai codici scolastici
Le modalità di comunicazione comportano criteri codificati che, pur essendo impliciti nell'insegnamento, richiedono un continuo adeguamento sia allo sviluppo dell'offerta formativa che alla qualità dell'attività dello studente.
Su questo terreno si sono già mosse e si muovono molte iniziative: ampliamento della scala numerica per corrispondere ai nuovi meccanismi di attribuzione dei voti dell'esame di stato; costruzione di un profilo curricolare dello studente attraverso l'archiviazione delle valutazioni in una scheda personale; ricerca e sperimentazione di tecniche di valutazione non tradizionali; definizione di standard valutativi generali, anche in collaborazione con altre scuole mediante scambi di informazioni in rete.

ORIENTAMENTO

PER LA SCUOLA MEDIA

Nel periodo che precede l'iscrizione alla scuola superiore, l'Istituto si apre agli alunni delle scuole medie ed alle loro famiglie fornendo informazioni sulla propria offerta formativa con incontri diretti con docenti e studenti del Volterra, sia nelle scuole medie frequentate sia in sede con visite guidate nell'ambito dell'iniziativa "SCUOLA APERTA" ed anche durante l'attività didattica, per contribuire ad una valutazione più consapevole in un momento di non facili decisioni per un adolescente e la sua famiglia.

NEL BIENNIO

L'estensione dell'obbligo scolastico prevede una specifica funzione aggiunta di orientamento in corso d'anno, con forte impatto sulla progressione curricolare dello studente: si rende necessaria un'analisi di fattibilità (criteri, modalità ed organizzazione didattica) complessa e di largo orizzonte che coinvolgerà non solo i docenti interessati;

 **vedi**
[allegato n.13](#)

al momento l'orientamento si costruisce, in sede di Consiglio di Classe, attraverso la valenza indicativa dei profitti disciplinari, la convergenza delle valutazioni di merito da parte degli insegnanti, e, individualmente, attraverso contatti personalizzati rivolti a far crescere la consapevolezza di sé, anche con l'apporto delle famiglie.

Vengono predisposti specifici percorsi di orientamento verso la scelta della specializzazione con il coinvolgimento dei docenti Tecnico Pratici del biennio e del triennio.

NEL TRIENNIO

Sono fornite informazioni specifiche sulle opportunità post-diploma, sui corsi universitari anche con contatti con docenti di facoltà.

NEL TERRITORIO

Da tempo sono organizzati stages estivi in collaborazione con industrie locali, indirizzati, in particolare, alle classi del quarto anno, e per il particolare successo di questa iniziativa è allo studio la possibilità di organizzare stages anche in periodi diversi.

CONTATTI INTERNET

Agli studenti è offerto gratuitamente in orario extrascolastico il collegamento Internet anche per sfruttarne la potenzialità informativa.

CONTATTI POST-DIPLOMA

Per le analisi statistiche del successo sociale dei diplomati in relazione alla formazione ed il monitoraggio delle opportunità di lavoro.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Il problema della dispersione scolastica, che nelle sue forme più acute si evidenzia nell'abbandono della frequenza, nasce sempre da situazioni di disagio degli studenti - a diversi livelli e in diversi ambiti - che trovano per questo maggiori difficoltà nei propri sforzi quando devono uscire dagli insuccessi del profitto e/o del rapporto con lo studio. Per quanto compete alla scuola, ciò comporta interventi di prevenzione attraverso il recupero ed il rinforzo non solo delle loro motivazioni all'impegno - sostenendoli nel superamento delle difficoltà nello studio ed alimentandone le gratificazioni - ma anche del loro star bene a scuola.

GRUPPI POMERIDIANI DI SOSTEGNO ALLO STUDIO


I rilevamenti sulla condizione d'ingresso degli studenti del primo anno individuano nella mancanza di un metodo di studio organizzato e finalizzato una delle cause principali della difficoltà di costruire una preparazione efficace ed affidabile. Per andare incontro a questo bisogno, il Volterra organizza attività pomeridiane di studio assistito.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

L'OM 128/99 Articolo 2 Comma 4 fornisce le linee guida alle Istituzioni scolastiche per quanto riguarda la promozione con il debito formativo e ne disciplina la gestione.

La promozione con debito formativo è una promozione imperfetta concessa nell'ipotesi che un breve prolungamento del tempo di studio possa consentire all'alunno di ripristinare una condizione di preparazione in linea con gli standard valutativi.

Un debito formativo deve essere sempre necessariamente risolto: se così non fosse, l'alunno si troverebbe in un'anomalia formativa che non lo porrebbe nelle pari condizioni degli altri alunni della sua classe.

 vedi [allegato n.16](#)

 vedi [o.m. 92](#)

La risoluzione del debito formativo è impegno irrinunciabile dell'alunno, che, essendo già stato avvantaggiato dalla promozione imperfetta, deve provvedere in proprio a ripristinare, quanto prima possibile, la propria condizione d'equivalenza e di corrispondenza allo standard formativo della classe frequentata.

La risoluzione del debito formativo deve anche essere vista in un'ottica più ampia di assunzione di responsabilità da parte dello studente. Il superamento del debito non è solo il ripristino della propria preparazione scolastica, ma è segno inequivocabile di maturazione personale. Di fronte al risultato negativo lo studente deve in prima persona assumersi la responsabilità di chiedersi il perché dell'insuccesso e maturare la disponibilità a porvi rimedio. L'istituzione scolastica ha il preciso dovere di sollecitare l'allievo al superamento del debito, di aiutarlo e sostenerlo nel suo percorso di recupero. E' pedagogicamente diseducativo assegnare un debito formativo e successivamente sminuirne l'importanza.

Il sistema di accertamento del ripristino dello stato formativo e della risoluzione del debito è presentato nella sezione allegati.

L'istituto Volterra si impegna alla prevenzione e al recupero dei debiti formativi mediante un'articolata attività esplicitata nell'allegato n.16.

BRIEFING

È l'incontro periodico dei coordinatori dei Consigli di Classe e dei responsabili dei laboratori del biennio con le funzioni strumentali per l'analisi dei problemi emergenti, le ipotesi di eventuali interventi e la loro pianificazione a breve e a lungo termine, all'interno degli specifici ambiti di competenza.

SOSTEGNI DIDATTICI IN ITINERE

Consentono di operare in campi vasti, come, ad esempio, nel recupero del debito formativo, nel coinvolgimento continuo ed in tempo reale degli alunni che mostrano particolari difficoltà di apprendimento per carenze precedenti e/o di acquisizione di un metodo di studio efficace, nell'esercizio di una didattica ad hoc finalizzata a fronteggiare i difficili ed urgenti problemi di inserimento degli alunni stranieri o degli alunni provenienti, in corso d'anno, da altre scuole, con diverso contesto formativo.

ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Il diritto dell'alunno portatore di handicap di avere le stesse opportunità di crescita formativa di tutti gli altri studenti comporta la necessità di mettere in atto strategie didattiche commisurate alla particolare condizione dell'alunno stesso. Il Consiglio della classe dove è presente l'alunno progetta e realizza una programmazione personalizzata definendo obiettivi, metodi e strategie adeguate, in coerenza con le finalità generali, supportato dalla famiglia dell'alunno ed, eventualmente, da insegnanti specializzati.

 vedi
[allegato n.18](#)

ANALISI RISULTATI





I dati statistici sul profitto dello studente sono particolarmente significativi per le opzioni di intervento e per un riaggiustamento della didattica, anche in corso d'opera.

INCENTIVI AGLI STUDENTI

Gli studenti che nel loro rapporto con la scuola dimostrano un atteggiamento positivo, per i risultati conseguiti, per il comportamento disciplinare e per la particolare attenzione alle iniziative promosse, vengono premiati in modo che sia evidente come l'Istituto sostenga chi si impegna maggiormente.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Vengono offerti, in collaborazione con esperti del SERT, dell'USL e di agenzie specializzate, servizi di informazione, consulenza e sostegno in merito alle problematiche più critiche dell'età adolescenziale che coinvolgono l'autostima ed il benessere fisico del giovane nelle relazioni sociali; i progetti, già realizzati negli anni passati con risultati soddisfacenti e ora riproposti, riguardano:

-  *sessualità, aids*
-  *dipendenze da fumo, alcol e droghe*
-  *primo soccorso*
-  *progetto genitori*


quest'ultimo, in via di definizione, è di particolare importanza per l'informazione che viene offerta alle famiglie per un più corretto ed equilibrato rapporto con i figli sulle problematiche citate

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Sono finalizzate a creare momenti di socializzazione, all'interno dell'Istituto, che superano gli schemi organizzativi della didattica per coinvolgere in un clima socio culturale attività in cui lo studente può riconoscersi come persona creativa in momenti di auto-affermazione e ritrovare un proprio star bene nel rapporto positivo con gli altri

-  *festa di istituto*

altra tradizione che coinvolge studenti ed insegnanti


-  *visite di istruzione*

l'annuale occasione per stare insieme e conoscersi meglio in modo diverso, accorgendosi che si può imparare anche con leggerezza e piacere, in qualsiasi luogo e momento

 *vedi*
[allegato n.4](#)

-  *corsi di approfondimento Software*

finalizzati a permettere agli studenti, fin dalle prime classi, di sfruttarne le potenzialità anche ai fini didattici e, per gli studenti del triennio, di acquisire conoscenze spendibili subito.

-  *Centro sportivo*

L'istituto Volterra riconosce un ruolo di grande rilievo allo sport come attività fondamentale nel promuovere la crescita equilibrata dei giovani. Considerato ciò e sulla scorta delle " linee guida " emanate dal Ministero per l'a. s. 2009_10, viene costituito il "centro sportivo scolastico ", come forma dell'associazionismo spontaneo, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica e coordinato dai docenti di Ed. Fis. dell'istituto.

 *vedi*
[allegato n.21](#)

MONITORAGGIO

Il nostro Istituto si sta muovendo verso l'Autoanalisi e l'Autovalutazione dall'anno scolastico 2000/01, dietro le sollecitazioni dei cambiamenti del sistema scolastico. Condurre l'Autoanalisi d'Istituto significa applicare un sistema integrato di valutazione, interno all'Istituto scolastico, ma anche in rete tra istituti autonomi, su standard negoziati e condivisi tra erogatori e destinatari del "servizio".

Per ora chi ha condotto il lavoro si è mosso prevalentemente nella direzione della "autoreferenzialità", cioè ha analizzato dati che descrivono i risultati raggiunti da al-

cune della attività promosse dall'Istituto, ma ha anche usufruito di occasioni che sono arrivate in modo autonomo dall'esterno: risultati sugli esami di Stato, sui test d'ingresso dell'Università d'Ingegneria di PD, sui progetti PP4 e sui monitoraggi della Direzione Generale del Veneto.

Chiariamo subito che, nel lavoro di Autoanalisi sviluppato, il termine "valutazione" è inteso come attribuzione di valore a ciò che avviene nella scuola che deve offrire formazione, dove "attribuzione di valore" non significa produrre un giudizio, Infatti, coerentemente con lo scopo con la quale è nata, essa vuole essere usata per il miglioramento della scuola:

- *nella qualità dell'offerta formativa;*
- *nell'efficacia nello sviluppo di competenze;*
- *nell'efficienza organizzativa.*

*In particolare riguardo al primo ambito è doveroso specificare che: **analizzare** l'offerta formativa proposta dalla scuola significa raccogliere dati al fine di descrivere in modo neutro l'oggetto dell'analisi. Per ora il lavoro di raccolta dei dati ha preso in considerazione solo alcuni aspetti dell'attività scolastica e precisamente:*

- *L'attività dello sportello e dei corsi di recupero*
- *I corsi d'aggiornamento*
- *Educazione alla salute*
- *Esiti delle prove Invalsi*
- *Test di uscita di Inglese delle classi seconde*
- *I test d'ingresso alla facoltà di Ingegneria di Padova*
- *Alcune attività che coinvolgono i rappresentanti di classe degli studenti*

Il monitoraggio di altri aspetti quali ad esempio:

- *I risultati dell'esame di stato (appena saranno disponibili);*
- *Gli stages;*
- *Il percorso in uscita dei nostri diplomati;*
- *Le attività che coinvolgono i genitori;*

sarà avviato man mano che si consolida l'attività di autoanalisi di Istituto.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Da qualche anno l'istituto, grazie al contributo della famiglia Girardi eroga dei premi in danaro ad alunni che si sono distinti sia nello studio di discipline quali informatica, sia in hobbies particolari quali musica e sport, sia per l'impegno sociale prodigato a favore degli altri.

CERTIFICAZIONE TRINITY

*L'Istituto è divenuto sede Trinity nell'anno scolastico 1999/2000. Questo significa che presso la scuola è possibile sostenere un esame per la certificazione della competenza orale nella lingua inglese con un esaminatore ufficiale inviato dall'Inghilterra dal **Trinity College of London**.*

Il certificato che viene rilasciato è riconosciuto a livello internazionale, costituisce credito scolastico e si inserisce come coronamento del più ampio Progetto Lingue 2000.

AGGIORNAMENTO

La scelta delle attività in materia d'aggiornamento dei docenti si caratterizza per l'attenzione prestata a due esigenze: a) l'aggiornamento nei singoli campi disciplinari; b) l'aggiornamento sulle nuove tecnologie per la didattica.

L'istituto, in passato, ha promosso varie iniziative, che hanno coinvolto anche docenti d'altre scuole del distretto, soprattutto nell'ambito delle tecnologie informatiche e multimediali. Questo percorso, in coerenza con la tipologia dell'istituto e gli obiettivi culturali e professionali che si prefigge, proseguirà con nuovi interventi attuati da docenti interni e ospiti esperti, per concorrere ad espandere nell'ambiente conoscenze informatiche e operative.

L'integrazione nella prassi didattica corrente dell'impiego delle risorse tecnologiche di cui la scuola dispone richiederà anche un approfondimento al fine di individuare modalità per praticare più efficacemente l'insegnamento con strumenti multimediali. Infatti, la maggiore difficoltà alla loro diffusione non sta tanto nella conoscenza delle specifiche tecniche d'uso, quanto nel riuscire a sfruttarli – con una costante guida del docente – quali più efficienti veicoli dei saperi.

I docenti del "Volterra" sono impegnati in una riflessione sul problema di contemporaneamente le forme tradizionali - e tuttora valide, - di trasmissione del sapere, con una riorganizzazione complessiva dell'attività didattica nelle direzioni della riforma dei curricula e della revisione dei mezzi di comunicazione. A integrare tale riflessione concorrono gli interventi previsti per l'aggiornamento del personale insegnante.

REGOLAMENTO



Il regolamento di Istituto è l'insieme delle convenzioni che rendono costruttivo l'intreccio relazionale di tutti coloro che operano per obiettivi comuni all'interno dell'Istituto. La sua osservanza è l'impegno di partecipazione alla vita sociale della scuola, l'assunzione di una responsabilità morale che è di per sé fatto culturale e educativo insieme e dipende soprattutto dalla condivisione del contenuto e dalla convinzione della sua necessità. Per questo motivo esso è oggetto di continua rielaborazione e perfezionamento.

 [vedi allegato n.2](#)

PIANO DI SICUREZZA

È il documento, redatto dal responsabile della sicurezza dell'Istituto, contenente:

- *La relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute a cui sono esposti studenti e personale della scuola*
- *L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione di rischio*
- *Il programma d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione*

Tra le misure di prevenzione del rischio adottate dell'istituto:

- *Il piano d'emergenza, redatto con lo scopo di informare tutto il personale docente, non docente e gli studenti sul comportamento da tenere in caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico*
- *Il programma d'informazione e formazione di studenti, docenti, personale.*

Poiché l'educazione alla Protezione Civile risponde ad esigenze fondamentali della persona, l'istituto promuoverà iniziative concrete, pratiche che prevedano :

- *Un referente per l'educazione alla Protezione Civile (comunicatore del rischio) che si fa carico di modellare e sagomare in sicurezza la futura vita dei cittadini in fase di scolarizzazione.*
- *Il coinvolgimento dell'Ente Locale, delle associazioni di volontariato, di eventuali "nuclei operativi", delle istituzioni (Regione, Provincia, Prefettura, Vigili del Fuoco, Corpo forestale). In questa ottica si dovrebbero attivare sinergie con strumenti appositi quali: accordi, convenzioni, Protocolli,*

Intese, Consorzi, istituzioni di reti.

BIBLIOTECA

La biblioteca di istituto è una risorsa significativa per il supporto alla didattica e allo studio.

Attualmente contiene circa 4000 volumi. Una parte consistente di questi è rappresentata da opere di carattere tecnico-scientifico-professionale, anche rare e di alta qualità, relative alle specializzazioni presenti nell'istituto (informatica, elettrotecnica, grafica). Numerosi sono anche i testi di letteratura, in particolare di narrativa italiana e straniera, classica e contemporanea. Un'attenzione particolare è stata riservata alla narrativa rivolta alla fascia d'età definita dei "giovani adulti". Tra gli obiettivi della biblioteca c'è infatti quello di favorire la lettura tra gli studenti non solo come strumento di studio ma anche come "libero piacere".

Nei confronti degli studenti (specialmente del biennio) si svolgono attività di educazione all'uso della biblioteca oltre che alla lettura. Vengono inoltre forniti periodicamente la lista delle novità e consigli di lettura.

In biblioteca è anche collocata una sezione specializzata dedicata a testi e altri materiali relativi ai diversi aspetti dell'integrazione (diversamente abili, extracomunitari, problematiche/dinamiche familiari, adolescenziali, ecc.)

La biblioteca cresce ogni anno sulla base delle proposte di acquisto dei docenti, degli studenti, dei genitori.

Tutti i testi sono catalogati elettronicamente con il software WINIRIDE.

Da quest'anno (a.s. 2010/11) è possibile consultare il catalogo online all'indirizzo : <http://www.winiride.it/dbvenezia4/index.htm>. È possibile verificare la presenza di un testo e richiedere la prenotazione del prestito attraverso una semplice procedura (vedi le istruzioni nel sito internet dell'Istituto).

In biblioteca sono presenti anche numerose riviste in abbonamento, di contenuto professionale, scientifico e umanistico.

Libri e riviste sono consultabili in loco durante le ore di apertura della Biblioteca oppure possono essere prese a prestito rispettando le regole: 30 giorni per i libri, 2 giorni per le riviste. Gli utenti che possono accedere ai servizi della biblioteca sono gli studenti, i docenti, il personale tutto della scuola e i genitori.

Sono anche disponibili cd-rom e dvd per consultazione e aggiornamento.

La biblioteca nei giorni di lezione è generalmente aperta dalle ore 9 alle 12.

La cura e la responsabilità della biblioteca sono affidate a docenti e operatori appositamente incaricati.

RAPPORTI ESTERNI

I rapporti esterni dell'Istituto - con il territorio, con gli enti locali, con altre istituzioni scolastiche - oltre a dare visibilità della connessione sociale della scuola e della sua attualità, presentano una ricaduta positiva sugli studenti per quella immagine di necessità e di universalità del miglioramento culturale che sta nell'idea della formazione permanente.

L'Istituto, nello spirito dell'autonomia organizzativa e gestionale e in quanto unica agenzia formativa specialistica nell'ambito delle tecnologie informatiche, elettriche, elettroniche e delle telecomunicazioni presente nel territorio, è disponibile a stabilire accordi, convenzioni e rapporti di collaborazione con altre scuole, enti e organizzazioni pubbliche e private per l'utilizzo delle proprie risorse, al fine di realizzare:

- iniziative di formazione, aggiornamento e sviluppo della professionalità docente;
- scambi e integrazione di esperienze scuola-lavoro;
- attività formative rivolte a genitori, ex studenti e cittadini del territorio;
- prodotti e servizi di utilità che siano anche attestazione delle concrete capacità progettuali e operative della scuola.
- partecipazione ad iniziative locali che abbiano ricaduta sulla qualità della formazione didattica

In questo contesto si colloca l'accreditamento, da parte dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA), dell'Istituto Volterra quale "Centro Territoriale" per il rilascio della Patente europea del computer (ECDL).

L'European Computer Driving Licence è una certificazione, riconosciuta nel mondo del lavoro in tutta Europa, comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e dell'uso del personal computer nelle applicazioni più comuni, che si consegue attraverso una serie di sette esami su aspetti prestabiliti.

L'Istituto Volterra ha attivato corsi specifici di preparazione. Gli esami possono comunque essere sostenuti indipendentemente dalla frequenza di attività formative.

Per poter sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso della SKILL CARD, una tessera individuale acquistabile presso l'Istituto che riporta i dati del possessore e su cui vengono registrati i livelli conseguiti.

STAGES ESTIVI

Gli stages aziendali sono strumenti estremamente utili per far conoscere agli studenti la realtà del mondo del lavoro e per verificare le competenze da loro acquisite nelle materie dell'area professionale; inoltre, favoriscono lo sviluppo di capacità di comportamento interpersonale che, nel solo ambiente scolastico, restano latenti.

L'iniziativa si colloca di sua natura, per una scuola come è l'ITIS, tra quelle che meglio interpretano lo spirito del miglioramento dell'offerta formativa:

- far conoscere la scuola nel territorio
- far conoscere alla scuola le esigenze tecnico-scientifiche del territorio.

PROGETTO PATENTINO CICLOMOTORE

Sulla base delle richieste degli studenti, l'Istituto organizza un ciclo di corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore, a norma de D. L. 151/03.

I corsi saranno costituiti da una trentina di alunni per ciascun corso della durata di 12 ore (tenute da insegnanti di scuola guida) più 8 ore di "Educazione alla convivenza civile" organizzate - referente il prof. D. Slepici - per il biennio in orario curricolare e suddivise tra insegnanti di diritto, educazione fisica e scienze delle relative classi.

Agli esami finali non saranno ammessi coloro che avranno accumulato più di 3 ore di assenza.